

San Martino in Campo – via del Papavero 2/4 – 06132 Perugia
C.M. PGIC86500N – C.F. 94152460542
tel 075 60 96 21 | fax 075 60 92 07
pgic86500n@istruzione.it | pgic86500n@pec.istruzione.it | <http://www.icpg9.edu.it/>

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/2025



“L'educazione nelle scuole dovrebbe avere come obiettivo principale la formazione di donne e uomini capaci di inventare cose nuove, che non finiscano per ripetere semplicemente ciò che le generazioni precedenti hanno fatto; donne e uomini creativi, inventivi e amanti delle scoperte, che abbiano uno spiccato senso critico, che verifichino senza prendere per buono tutto quello che viene detto loro.”

(J. Piaget)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 9 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 76** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 117** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 139** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 148** Modello organizzativo
- 155** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

L'Istituto Comprensivo Perugia 9 nasce nel 2014 raccogliendo in verticale tutte le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di un vasto bacino territoriale.

È ubicato nel comune di Perugia, in un'area piuttosto vasta che si estende nell'immediata periferia della città fino ai comuni di Marsciano, Deruta e Torgiano.

Si tratta di un territorio a vocazione prevalentemente commerciale, artigianale ed agricola, caratterizzato da un quadro socioeconomico e culturale eterogeneo, in grado di presentare differenti opportunità e stimoli che i vari piccoli centri di provenienza offrono. Il territorio si caratterizza per la forte presenza delle Pro-loco, come quelle di San Fortunato della Collina, San Martino in Campo, San Martino in Colle e Sant'Enea, che intervengono con numerose iniziative in ambito sociale, culturale e sportivo. L'Ente locale fornisce un importante servizio per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili attraverso l'assegnazione alle scuole di operatori socio-educativi e supporta alcune attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Identità della scuola

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'autonomia delle istituzioni scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte.

Al contempo, ogni scuola dell'autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

L'Istituto è strutturato in tredici diversi edifici, distanti tra loro fino a dieci chilometri, dei



quali dodici ospitano sedi e plessi scolastici e uno gli uffici di segreteria e della Dirigente scolastica.

Contesto di riferimento

La prima preoccupazione del nostro Istituto è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e sia rispettoso delle diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso con il territorio e da soddisfare le parti interessate.

L'eccessiva frammentazione degli edifici scolastici, che rappresenta un forte vincolo soprattutto di carattere organizzativo (trasporti scolastici, gestione del personale,...), la variegata composizione dell'utenza per l'estensione del bacino territoriale, l'adesione al progetto formativo della scuola anche da parte di famiglie non residenti nella zona, ha sollecitato l'Istituto ad interagire con l'evoluzione del territorio e della popolazione scolastica e a progettare una nuova offerta formativa, più diversificata e inclusiva, che faccia da stimolo ad una nuova coesione sociale. La stessa estensione su vari quartieri con caratteristiche diverse, richiede un complesso coordinamento per la gestione dei rapporti con l'utenza e con le agenzie formative del territorio.

Oltre alla scuola, il nuovo Oratorio di San Martino in Campo rappresenta un importante punto di incontro, essendo frequentato da bambini e ragazzi di diversa età per molteplici attività e anche da adulti per eventi e manifestazioni. Anche il Centro socio-culturale Gabbiano, il Tennis Country Sporting Club, le Pro-loco ed altre associazioni svolgono un positivo ruolo di aggregazione sociale e di supporto educativo. Le famiglie sostengono l'arricchimento dell'offerta formativa, finanziando uscite didattiche, progetti, iniziative di solidarietà e culturali. Nonostante l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sia molto bassa, la scuola ha ottimizzato l'azione di inclusione degli alunni stranieri.

Risorse professionali

L'Istituto, guidato dal 1° settembre 2020 dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Morena Passeri, favorisce la stabilità e la continuità, in tutti gli ordini di scuola, di un corpo docente dotato di esperienza, capace di valorizzare l'aggiornamento professionale, di curare la progettazione e la didattica. La scuola rileva i bisogni formativi del personale, docente ed ATA e ne tiene conto organizzando attività di formazione di qualità elevata che rispondono ai bisogni formativi esplicitati nel Ptof. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e promuove gruppi di lavoro



composti da insegnanti, che producono materiali a supporto della didattica di buona qualità e incentivano lo scambio e il confronto tra docenti attraverso incontri periodici.

Risorse digitali e tecnologiche

Il nostro Istituto si propone di realizzare significativi interventi sull'ambiente di apprendimento inteso sia come luogo fisico che relazionale. Attraverso la riconfigurazione degli spazi didattici, sono state create moderne aule laboratorio, modificando gli arredi esistenti, introducendo nuovi elementi mobili e rafforzando l'uso delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), anche tramite l'utilizzo di device che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. L'intento è quello di favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi e permetta agli alunni di trarre stimoli, spaziare, confrontarsi, mettere alla prova le soluzioni individuate. Le evoluzioni immaginate spazieranno dalla realtà virtuale al "virtuale reale", per offrire sempre di più ai nostri alunni e alle nostre alunne un'interazione complessiva tra i due modelli di approccio al mondo, in modo da permettere loro scelte sempre più consapevoli del percorso da intraprendere al fine del primo ciclo di istruzione.

Dalla nascita dell' IC Perugia 9 le scuole dell'Istituto sono state oggetto dei seguenti interventi innovativi:

- tutti i plessi sono stati connessi ad internet
- sono state realizzate o sono in via di completamento le infrastrutture di rete LAN / WLAN per la connettività ad internet nei plessi dell'Istituto;
- tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono state dotate di LIM;
- sono stati implementati aggiornamenti delle dotazioni nelle varie classi seguendo l'evoluzione di materiali e tecnologie;
- le dotazioni tecnologiche nelle scuole comprendono computer fissi e portatili, tablet, robot educativi, LIM e monitor smart touch, tavoli e tappeti interattivi, visori e stampante 3D;
- sono presenti diversi computer portatili disponibili per il comodato d'uso gratuito per le situazioni di necessità delle famiglie dell'istituto.

Accreditamento per TFA

L'Istituto Comprensivo Perugia 9, dall'anno scolastico 2014-15, è accreditato dall'USR dell'Umbria ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 93 del 30/11/2012 e del D.M. n. 249 del 10/09/2010 quale sede per accogliere i tirocinanti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il TFA, per la specializzazione sul sostegno agli alunni diversamente abili e per la



specializzazione CLIL. L'elenco con i nominativi dei docenti formalmente disponibili, di anno in anno, a svolgere il ruolo di tutor dei tirocinanti viene deliberato dal Collegio dei docenti e pubblicato nel sito della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC86500N
Indirizzo	VIA DEL PAPAVERO 2/4 SAN MARTINO IN CAMPO 06132 PERUGIA
Telefono	075609621
Email	PGIC86500N@istruzione.it
Pec	PGIC86500N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpg9.edu.it/

Plessi

MONTEBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86501E
Indirizzo	STR.TUDERTE, 54/H1 MONTEBELLO 06126 PERUGIA

S.FORTUNATO DELLA COLLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86502G
Indirizzo	VIA DELLA VITE, 12 S.FORTUNATO DELLA COLLINA 06070 PERUGIA



SAN MARTINO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86503L
Indirizzo	STRADA BURGIANO FRAZ. SAN MARTINO IN COLLE 06132 PERUGIA

SANT'ENEA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86504N
Indirizzo	VIA DELLA COROLLA FRAZ. SANT'ENEA 06132 PERUGIA

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86505P
Indirizzo	VIA CLAUDIA S.MARTINO IN CAMPO 06079 PERUGIA

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86506Q
Indirizzo	VIALE DEI VIGNETI S.MARIA ROSSA 06079 PERUGIA

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86501Q
Indirizzo	VIA TUDERTE 56 FRAZ. MONTEBELLO 06126 PERUGIA
Numero Classi	5



Totale Alunni 69

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE86502R

Indirizzo STRADA BURGIANO FRAZ.S.MARTINO IN COLLE 06132
PERUGIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 155

"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PGEE86503T

Indirizzo VIA RITA,1 FRAZ. S.MARTINO IN CAMPO 06079
PERUGIA

Numero Classi 10

Totale Alunni 173

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PGMM86501P

Indirizzo VIA TRIESTE/VIA UMBRIA 4 06132 PERUGIA

Edifici

- Via Umbria 12 - 06132 PERUGIA PG
- Via Trieste 34 - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi 15

Totale Alunni 327



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Smart TV in altre aule	40



Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	32



Aspetti generali

Finalità della scuola

Il nostro Istituto si prefigge di promuovere l'equità delle opportunità educative, attraverso una formazione di qualità che veda le alunne e gli alunni al centro del processo educativo. Intendiamo la scuola come comunità inclusiva, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri parte di una comunità vera e viva. Intendiamo anche la scuola come laboratorio di ricerca, di esplorazione, di comunicazione, di creatività, in cui sperimentare l'innovazione tecnologica e una moltitudine di linguaggi differenti.

Pertanto tutta l'azione educativo-didattica dell'Istituto è orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. innalzare i livelli di conoscenza e di competenza degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, in un contesto sereno e inclusivo;
2. realizzare una didattica flessibile e laboratoriale che faccia emergere progressivamente eccellenze, attitudini, talenti personali;
3. potenziare l'apertura al territorio, valorizzando tutte le componenti della comunità in cui la scuola è inserita, con il coinvolgimento e la partecipazione di famiglie, enti locali e strutture sociali;
4. implementare i percorsi di miglioramento scaturiti dall'analisi e dalla riflessione condivisa sui dati emersi dal RAV e dalle priorità.

I percorsi formativi offerti dall'IC Perugia 9 saranno altresì orientati:

- allo sviluppo, al recupero e al consolidamento di tutte le competenze disciplinari, comprese quelle digitali;
- al potenziamento delle competenze in lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia, anche attraverso la preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche, essendo stata riconosciuta la primaria Umberto Calzoni di San Martino in Colle Centro di preparazione Cambridge .
- al potenziamento dei percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;

- all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- alla promozione di stili di vita sani, attraverso esperienze mirate e il potenziamento delle attività motorie e sportive;
- alla realizzazione di una concreta continuità educativo-didattica tra le classi ponte dei vari ordini di scuola, mediante la promozione di una collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni;
- al monitoraggio e intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione scolastica, a partire da una precoce individuazione dei potenziali casi con BES/DSA;
- la programmazione e l'attuazione di percorsi e azioni finalizzati alla valorizzazione della scuola come comunità educante attiva, in grado di promuovere il coinvolgimento delle famiglie e l'interazione con la comunità locale.

Inoltre al fine di integrare ed arricchire l'offerta formativa, l'IC Perugia 9 avrà cura di proporre interventi ed iniziative interessanti, coinvolgenti, motivanti, rinnovate nei contenuti e negli approcci metodologici, sottolineando che non si tratta di semplici "aggiunte al programma scolastico", ma di attività legittimamente ed armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe, che favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale di ciascun alunno. Tra queste si segnalano:

- la partecipazione attiva a iniziative trasversali, a progetti, a concorsi e l'adesione alle offerte culturali e opportunità educative promosse dal Comune di Perugia, in collaborazione con enti pubblici, privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo, nel rispetto dei vincoli imposti dalle normative vigenti;
- la promozione di visite guidate, uscite sul territorio e viaggi di istruzione, in linea con il PTOF e gli obiettivi di processo del PdM;
- l'accesso ai finanziamenti della Missione 4 - Componente 1 del PNRR per l'innalzamento delle competenze degli studenti e del personale scolastico;
- la promozione e la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno della scuola e del territorio, veicolando iniziative correlate alla cittadinanza, alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Accrescere il successo scolastico degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni nelle fasce alte di voto in uscita dalla scuola secondaria di 1 grado, riducendo il gap rispetto al dato nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le competenze in italiano, matematica ed inglese anche negli alunni con background medio basso o basso

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che si collocano nei livelli più bassi di competenza, valorizzando le prove strutturate invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere le competenze personali e sociali degli alunni in particolare la competenza imparare ad imparare per organizzare in modo efficace il proprio apprendimento.

Traguardo

Strutturare percorsi mirati, attraverso compiti di realta', per lo sviluppo delle competenze trasversali. Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche interattive e di nuovi strumenti tecnologici.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A piccoli passi verso il successo scolastico**

Si tratta di un percorso che punta a potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni e ad accrescere il loro successo scolastico attraverso specifici interventi, sia in ambito organizzativo che metodologico. Gli interventi riguardano gli ambienti di apprendimento, la formazione professionale dei docenti, il rafforzamento delle attività di raccordo tra i diversi ordini scolastici e i progetti di sviluppo dei prerequisiti necessari per un sicuro e sereno passaggio alla scuola successiva. Il percorso inoltre favorisce l'inclusione e la differenziazione didattica con crescente attenzione alla personalizzazione dei curricula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione e la differenziazione attraverso la personalizzazione di curricula.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare e valorizzare le iniziative di continuità educativo-didattica e di sviluppo dei prerequisiti.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'inclusione e l'apprendimento di tutti gli alunni intervenendo sull'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali, delle risorse e sulla formazione professionale dei docenti, secondo i principi dell'Universal Design for Learning.

Attività prevista nel percorso: Continuità educativo-didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori

Risultati attesi

Le iniziative legate alle attività di continuità accompagneranno gli alunni nel loro percorso verso il successo scolastico attraverso lo sviluppo organico dei prerequisiti e l'acquisizione di sicure competenze disciplinari; porteranno inoltre ad un proficuo scambio di informazioni tra docenti degli anni ponte e a sperimentare significative attività laboratoriali in contesti di apprendimento nuovi. Da monitorare attentamente saranno i risultati della sperimentazione che vede la collaborazione delle insegnanti delle sezioni di 5 anni delle scuole dell'infanzia Belati e Ghandi con gli specialisti del Servizio di Riabilitazione Età Evolutiva nell'ambito dello sviluppo dei prerequisiti, in vista del



passaggio dei bambini alla scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Esperienze e iniziative formative trasversali per lo sviluppo delle competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Dalle molteplici iniziative, collaborazioni, esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, programmate dai docenti a integrazione delle attività strettamente curricolari, ci si attendono maggiore interesse, motivazione e partecipazione da parte degli studenti e un innalzamento generale dei livelli di competenza di ogni singolo alunno.

Al termine delle attività si prevede un miglioramento nelle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'inglese, in quelle matematiche, logiche, scientifiche e digitali grazie ai laboratori STEM, in quelle personali e sociali.

Attività prevista nel percorso: Educazione di qualità, equa e inclusiva (Agenda 2030, Goal 4)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Risultati attesi

Grazie a una personalizzazione dei percorsi di apprendimento e un approccio psico-pedagogico legato ai principi dell'UDL (Universal Design for Learning) si punta a valorizzare le diversità, a realizzare una didattica più inclusiva, ad un uso critico, consapevole e funzionale delle TIC. L'applicazione dei principi UDL permette di realizzare buoni livelli di personalizzazione nella progettazione curricolare, prevedendo una strutturazione più inclusiva dei contenuti didattici e riducendo il bisogno di ricorrere a misure compensative successive.

Le potenzialità di ciascun alunno verranno valorizzate attraverso l'utilizzo di strategie organizzative flessibili e la strutturazione degli ambienti funzionale all'apprendimento, ponendo la formazione professionale dei docenti come leva per innescare e portare avanti il cambiamento.

● Percorso n° 2: Gioco di squadra

Considerato che due anni di pandemia e la conseguente sospensione delle attività didattiche, oltre ad aver ridotto gli spazi di socialità, hanno avuto effetti negativi sull'apprendimento e hanno ampliato i divari già esistenti, il percorso "Gioco di squadra" si propone di migliorare le competenze e innalzare i livelli conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate Invalsi. L'Istituto punta a questo duplice traguardo attraverso una più efficace valorizzazione dei risultati



delle rilevazioni restituiti alla scuola, i quali saranno utilizzati, in associazione ad altri indicatori, nell'analisi dei livelli di partenza e nella definizione delle progettazioni didattiche annuali. Verranno inoltre organizzati, sulla base degli effettivi bisogni formativi degli studenti, corsi di recupero delle competenze di base nella scuola primaria e secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tenere conto dei risultati restituiti dall'Invalsi, nell'analisi dei livelli di partenza, per la progettazione dei percorsi di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base nella scuola primaria e secondaria di primo grado per ridurre i divari a seguito della pandemia.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione delle connessioni tra risultati Invalsi e progettualità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

La restituzione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti all'IC Perugia 9 sarà oggetto di particolare attenzione, in modo che i risultati stessi possano costituire, unitamente ad altri elementi conoscitivi in possesso della scuola, la base per la realizzazione del processo di autovalutazione e per la successiva strutturazione dei percorsi di apprendimento-insegnamento. L'Istituto favorirà inoltre la messa in campo di risorse per conseguire due importanti obiettivi quali: la creazione di un clima favorevole nei confronti delle prove Invalsi attraverso una maggiore consapevolezza da parte di alunni e docenti del valore e degli scopi delle rilevazioni nazionali e la creazione di protocolli di gestione, dalla fase organizzativa delle prove all'analisi dei dati.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Risultati attesi

I corsi di recupero delle competenze e di prevenzione dell'insuccesso scolastico verranno organizzati dalla scuola accedendo ai finanziamenti relativi alle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) e utilizzando altre risorse del MOF. Consisteranno in **attività finalizzate al rafforzamento della motivazione, alla compensazione di eventuali lacune, allo sviluppo delle competenze di base, al potenziamento del metodo di studio.** In particolare, per gli alunni stranieri,



l'impegno della scuola è incentrato su un'educazione interculturale volta a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento nella valorizzazione delle differenze.

● **Percorso n° 3: Costruiamo il nostro futuro**

In un mondo dove la complessità e la velocità sono paradigmi costanti, diventa strategico formare giovani "reattivi", critici, creativi, con una spiccata capacità di comunicare e di relazionarsi con gli altri. Se fino a qualche tempo fa si pensava a queste caratteristiche come delle peculiarità intrinseche in ogni persona, oggi la Scuola sa che può e deve aiutare i ragazzi a sviluppare al meglio queste qualità per avere successo nello studio, nel lavoro e nella vita.

Con la definizione di questo percorso l'IC Perugia 9 intende dare il giusto risalto, nell'ambito della propria azione educativa, allo sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali, secondo la Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo che ne ha definito un quadro comune, attraverso:

- la condivisione di intenti e di progetti con reti di scuole, Enti e Associazioni;
- la strutturazione di un curriculum verticale delle competenze trasversali;
- la realizzazione di ambienti di apprendimento immersivi e interattivi, che mettano al centro l'attività degli studenti e che consentano più collaborazione, maggiore flessibilità e un utilizzo consapevole dei nuovi strumenti tecnologici;
- l'innovazione delle metodologie, orientata al potenziamento delle connessioni tra i diversi contesti in cui si sviluppa l'apprendimento e alla valorizzazione della didattica per compiti autentici o di realtà.
- la creazione di rubriche valutative adeguate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare unità di apprendimento per lo sviluppo delle competenze chiave corredate da rubriche valutative per l'individuazione dei diversi livelli conseguiti dagli alunni.

○ Ambiente di apprendimento

Intervenire sugli ambienti di apprendimento rendendoli più immersivi e interattivi.

Favorire lo sviluppo di competenze trasversali in contesti reali attraverso metodologie didattiche basate su compiti autentici.

Attività prevista nel percorso: Curricolo delle competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Risultati attesi

Con questa attività l'Istituto si propone di elaborare un documento di lavoro per lo sviluppo organico delle competenze trasversali a integrazione del Curricolo verticale di Istituto, in coerenza con quanto emerso nel Rapporto di autovalutazione e alla luce delle nuove sollecitazioni culturali, sociali ed istituzionali. Si ritiene opportuno elaborare un curricolo delle competenze trasversali che tenga conto di tutte le dimensioni della



trasversalità e che sia, da un lato, guida e supporto alla didattica quotidiana dei docenti, dall'altro, garanzia per ogni studente di costruzione della propria identità in quanto persona, cittadino e futuro lavoratore.

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento immersivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Risultati attesi

Con la presente attività si intendono realizzare ambienti di apprendimento innovativi e spazi attrezzati con risorse tecnologiche capaci di integrare efficacemente le tecnologie nella didattica e di supportare gli insegnanti nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici per sfruttarne appieno le potenzialità. I nuovi ambienti, attraverso un uso consapevole e critico degli strumenti e grazie all'alto grado di personalizzazione dei percorsi didattici, sapranno motivare e coinvolgere maggiormente gli alunni e migliorare la qualità del loro apprendimento, stimolando l'interazione, la riflessione, l'imparare facendo.

L'attività intende anche promuovere l'attivazione di laboratori informatici mobili e di laboratori virtuali, tramite l'impiego di visori e dispositivi per la realtà aumentata, assicurando agli alunni esperienze d'apprendimento molto coinvolgenti e totalmente immersive.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione in ambito scolastico ha assunto una crescente importanza in quanto percepita come elemento portante di una scuola a cui si richiede sempre più qualità educativo-didattica, in una società in continuo cambiamento. La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione costituisce una grande opportunità per i ragazzi che, in ambienti stimolanti, coinvolgenti e accessibili a tutti, possono sperimentare l'aspetto formativo delle attività digitali, accedere a laboratori e a nuovi dispositivi e utilizzare software e programmi per la condivisione delle esperienze con i coetanei.

All'IC Perugia 9 l'utilizzo critico e ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali. I nuovi metodi di insegnamento risultano ancor più efficaci perché adeguatamente supportati da una tecnologia all'avanguardia e accessibile, capace di offrire agli studenti gli strumenti necessari ad affrontare una didattica in continua evoluzione.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Realizzazione di importanti progetti finanziati dai fondi del PNRR che prevedono un ampio programma di interventi e iniziative in tutti gli ordini di scuola volti a migliorare la qualità dell'istruzione e in particolare a potenziare le competenze STEM, linguistiche e digitali, affrontando nei modi giusti le sfide del cambiamento poste dalla società contemporanea;
- Percorsi di internazionalizzazione con l'avvio di progetti Erasmus e potenziamento della lingua inglese, con attivazione di una sezione con insegnamento esclusivo dell'inglese per 5 ore settimanali nella secondaria di I grado e corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche con insegnanti madrelingua;
- Adozione di metodologie basate sull'esperienza concreta, sull'outdoor education, sulla didattica laboratoriale, sul coinvolgimento attivo degli alunni, sul ripensamento e la riorganizzazione dei setting d'aula anche grazie all'utilizzo di laboratori mobili;
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli alunni un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie nella didattica;



- Creazione di ambienti didattici immersivi e interattivi, ricchi di stimoli e situazioni dinamiche, per un maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni;
- Pareti HyperWall in cui si realizza la fusione tra lo spazio fisico di una parete e lo spazio digitale rappresentato da una WebApp;
- Utilizzo del sito web dell'istituto, dei canali social, del registro elettronico per le comunicazioni scuola/famiglia e migrazione al cloud per una segreteria più digitale (PA digitale 2026).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che la scuola intende promuovere si fondano sull'idea che l'innovazione didattica non consista soltanto nell'adozione di strumenti tecnologici, ma richieda una revisione profonda delle pratiche di insegnamento-apprendimento, ispirata a principi pedagogici solidi e coerenti. In particolare, l'azione educativa si orienta verso approcci socio-costruttivisti, che valorizzano l'apprendimento attivo, la riflessione critica e la costruzione condivisa del sapere. Centrale è anche la proposta di situazioni-problema in contesti autentici, l'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi della didattica, l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, nonché la cura delle relazioni interpersonali, della collaborazione tra pari e dell'inclusione.

In tale prospettiva, l'Istituto intende rafforzare e sistematizzare l'adozione di pratiche didattiche innovative, tra cui:

- il debate, come metodologia argomentativa per lo sviluppo del pensiero critico, del rispetto delle opinioni altrui e della capacità di sostenere le proprie idee con rigore logico e documentale;
- l'apprendimento cooperativo, che favorisce l'interazione tra pari, la responsabilità condivisa e l'inclusione;
- l'outdoor education, per promuovere l'apprendimento esperienziale in contesti naturali e



urbani;

- il circle time, quale strumento relazionale per l'ascolto attivo e la gestione condivisa delle dinamiche di gruppo;
- la didattica laboratoriale, intesa come approccio centrato sul "fare per capire", anche attraverso l'uso di laboratori multimediali.

A questi si affiancano nuove progettualità che includono:

- l'introduzione dell'intelligenza artificiale come strumento di supporto alla personalizzazione degli apprendimenti, alla produzione di contenuti e alla riflessione metacognitiva, nell'ottica di una sua comprensione critica e responsabile;
- l'impiego delle pareti Hyperwall, superfici interattive di grande formato che favoriscono la condivisione immersiva di contenuti digitali e la collaborazione tra alunni in attività multidisciplinari;
- la valorizzazione della biblioteca digitale, come ambiente di apprendimento integrato, accessibile e inclusivo, in cui promuovere la lettura, la ricerca e la fruizione di contenuti multimediali.

Attraverso queste scelte metodologiche e ambientali, la scuola si impegna a costruire un ecosistema educativo dinamico e attento ai bisogni formativi degli alunni.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto ha avviato un percorso di progressiva innovazione didattica finalizzato all'ampliamento e all'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in coerenza con le priorità del



Piano Nazionale Scuola Digitale e con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Tra le azioni intraprese, rivestono particolare rilievo i progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning), attivati a partire dalla classe quinta della scuola primaria, che prevedono l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, promuovendo l'apprendimento integrato e lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti autentici. Questi percorsi, oltre a stimolare la motivazione e l'interesse degli alunni, contribuiscono a consolidare una didattica inclusiva, trasversale e orientata al futuro.

Nell'ambito dell'apertura internazionale, l'Istituto partecipa attivamente a progetti ERASMUS+, promuovendo esperienze di mobilità europea rivolte sia agli alunni che ai docenti. Tali progetti rappresentano una significativa opportunità di crescita culturale, professionale e linguistica e favoriscono lo scambio di buone pratiche didattiche, la cooperazione tra scuole e l'arricchimento del contesto educativo.

Parallelamente, sono state potenziate le attività laboratoriali e progettuali legate all'area STEM, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini e nei ragazzi il pensiero critico, la creatività, la capacità di risolvere problemi e lo spirito di iniziativa, competenze essenziali per affrontare le sfide della contemporaneità.

La Cooperativa Sociale DENSA ha sviluppato con la scuola il Progetto CIPS – Cinema e Immagini per la Scuola, spazi di apprendimento innovativi. Grazie al sostegno del [Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola](#) promosso dai Ministeri MiC e MIM in collaborazione con un'ampia rete di associazioni, cinema, enti pubblici e privati, DENSA ha co-progettato e co-prodotto percorsi educativi all'immagine cinematografica e media education come mezzo culturale di cambiamento.

L'integrazione di questi percorsi nel curriculum scolastico contribuisce a costruire un ambiente di apprendimento dinamico, stimolante e inclusivo, in cui ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità, in una dimensione locale e al contempo europea.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il nostro Istituto considera il lavoro in rete e le collaborazioni con il territorio elementi fondamentali per qualificare e ampliare l'offerta formativa, nella convinzione che l'educazione sia un processo condiviso che coinvolge tutta la comunità. In questa prospettiva, sono state attivate numerose collaborazioni con agenzie educative, associazioni, enti del terzo settore e altre istituzioni scolastiche, al fine di costruire un sistema formativo integrato, capace di rispondere ai bisogni complessi e in evoluzione degli studenti e delle loro famiglie.

Tra le esperienze più significative si segnala il progetto Life Lab, promosso dalla scuola secondaria di primo grado "Margherita Hack" con il sostegno della Fondazione Nice To Meet You. Il progetto intende ampliare il tempo scuola aprendo gli spazi scolastici nel pomeriggio e offrendo ai ragazzi opportunità formative diversificate, finalizzate allo sviluppo armonico della persona. Le attività, attive due pomeriggi a settimana nei plessi di San Martino in Colle e San Martino in Campo, includono laboratori di improvvisazione e palestra linguistica in inglese, scacchi, podcast, coding, avviamento al latino, recupero di matematica e il coro "Le voci del 9". Si tratta di un'offerta formativa integrativa che mira a valorizzare le inclinazioni personali e a promuovere il benessere scolastico.

Di grande valenza educativa è anche il progetto "Scuola per genitori", realizzato in collaborazione con l'associazione Coraggio APS, fondata da familiari di persone che affrontano i disturbi del comportamento alimentare. Il progetto prevede l'organizzazione di incontri tematici rivolti a genitori e docenti, con l'obiettivo di promuovere una riflessione condivisa sulle sfide educative contemporanee, in particolare in relazione al rapporto tra giovani e nuove tecnologie, con attenzione agli aspetti psicologici, sociali e culturali.

Infine, l'Istituto è partner della rete che promuove "Un patentino per cittadini digitali", coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria in collaborazione con l'I.C. Petrucci di Montecastrilli. Il progetto prevede una formazione mirata per i docenti, azioni di sperimentazione didattica nelle classi, l'accompagnamento degli alunni verso l'acquisizione di competenze digitali critiche e responsabili e si conclude con un test che consente agli studenti il conseguimento del "patentino", simbolo di cittadinanza digitale attiva e consapevole.

L'Istituto aderisce anche ad altre reti scolastiche che promuovono la condivisione di buone pratiche, l'innovazione didattica e il benessere della comunità scolastica. La Rete Scuole Green favorisce lo sviluppo sostenibile attraverso azioni educative e comportamenti quotidiani attenti all'ambiente. La rete Perugia Ovest, in collaborazione con l'Istituto "A. Capitini", consente



l'ottimizzazione di risorse e servizi comuni, come laboratori e biblioteche. La Rete Umbra Lettura ad Alta Voce, con la supervisione scientifica di Federico Batini, promuove la lettura ad alta voce come pratica educativa diffusa e radicata sul territorio, anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia. Infine, la rete regionale Scuole che promuovono salute Umbria sostiene un approccio integrato al benessere scolastico, intervenendo su competenze individuali, ambienti sociali e strutturali e coinvolgimento della comunità.

Attraverso queste collaborazioni, l'Istituto intende consolidare la propria apertura al territorio e rafforzare l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e sociale, nella prospettiva di una comunità educante corresponsabile.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il futuro al servizio dell'apprendimento emozionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto rinnova e potenzia la dotazione tecnologica per permettere a tutti gli alunni di esplorare, attraverso i sensi, le dinamiche di conoscenza e potenziare le proprie competenze in un'ottica inclusiva. Nell'era della creazione personale dei contenuti online i ragazzi si abituano a postare la propria vita e i propri hobby, imparando per imitazione la scelta degli argomenti o dello stile da utilizzare. I modelli da loro scelti sono spesso quei profili che vanno più di moda, senza un approccio critico consapevole. Per allargare questo orizzonte bisogna iniziare alunni e alunne alla creazione e pubblicazione di contenuti online anche con obiettivi diversi, soprattutto per quello che riguarda la condivisione del sapere e delle conoscenze. In un progetto integrato di conoscenza e condivisione della conoscenza, partecipare da protagonisti a un portale (p.es. Wikipedia) renderà ogni alunno consapevole di un utilizzo della tecnologia più ampio di quello immediatamente immaginabile. Attraverso Wikipedia, oltre a collaborare con un progetto fondamentale a livello globale, si realizza la creazione di un catalogo di risorse digitali di base e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti disciplinari e interdisciplinari disponibili immediatamente e ovunque. Le competenze (digitali e no) acquisite da alunni e alunne vengono così dedicate alla circolazione del sapere, e non solo al semplice narcisismo o all'esigenza immediata di riconoscimento sociale, portando ognuno alla capacità di essere assertivo e a una definizione più corretta della propria individualità che non passa per forza dall'approvazione degli altri. Bisogna quindi dotare le scuole di device mobili flessibili per l'utilizzo personale e multiutente, con laboratori capaci di incarnare questa idea di flessibilità anche nella strumentazione. Anche gli ambienti devono comunicare questo approccio al mondo virtuale, approccio che è anche capace di radicare l'ambiente virtuale nella realtà. La personalizzazione degli ambienti scolastici richiederà il lavoro svolto in classe, grazie ad ambienti immersivi realizzati con pareti ricche di rimandi letterari, artistici, storici e tecnologici, con grafici, chip interattivi e codici QR. La riqualificazione degli ambienti di apprendimento passa anche attraverso arredi modulari che consentano rapide riconfigurazione degli spazi e determinino una condizione di benessere emotivo di tutti i membri della comunità educante. La fruizione e la produzione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata favorirà la promozione di scrittura e lettura, lo studio delle STEM e l'integrazione a livello personale dei mondi virtuale e reale in cui siamo immersi; aiutando ogni alunno e alunna alla definizione del proprio sé, alla scoperta e allo sviluppo delle proprie caratteristiche personali, e all'orientamento del proprio percorso di studio. A ciascuno, con interventi personalizzati, saranno dati gli strumenti per muoversi e agire nella società contemporanea. È prevista un'azione di formazione dei docenti all'utilizzo del portale e delle implementazioni digitali presenti negli elementi di arredo, con l'individuazione di un gruppo di lavoro che rappresenti il lievito tecnologico dell'istituto. La scuola si trasforma quindi in un ecosistema aperto di collaborazione, accoglienza, ideazione creativa, sperimentazione e consapevolezza di sé e del mondo, che integra le tecnologie e accoglie metodologie innovative.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Competenze digitali per la nuova generazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nella società odierna, come evidenziato anche nel DigCompEdu, le tecnologie digitali si stanno diffondendo in modo rilevante, in particolare tra le nuove generazioni, fino a permeare tantissimi aspetti della vita: dalla comunicazione alle relazioni interpersonali, dal lavoro al tempo libero. È importante quindi che i cittadini abbiano le capacità e gli strumenti necessari per valutare le proprie competenze digitali, per accrescerle e utilizzarle in modo efficace, consapevole e creativo. In questo contesto, un sistema di formazione multidimensionale sulla transizione digitale costituisce un nodo cruciale nei processi di innovazione della scuola e nello sviluppo professionale di ciascun componente del personale scolastico. Il progetto dell'IC Perugia 9, a seguito del rinnovamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche, realizzate con i precedenti finanziamenti del PNRR, prevede l'attivazione di percorsi di formazione del personale per l'utilizzo funzionale ed efficiente degli strumenti digitali e in cloud, sia a livello organizzativo che didattico, assicurando una continuità di ricerca-azione e di programmazione, soprattutto per quello che riguarda la didattica e in particolare gli ambienti di apprendimento innovativi realizzati dall'Istituto. In coerenza con il Ptof e, nello specifico, con i percorsi predisposti all'interno del Piano di miglioramento, gli obiettivi che l'Istituto intende realizzare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sono volti a formare personale scolastico competente, in grado di promuovere innovazione della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, di impiegare efficacemente le tecnologie nella didattica e nel lavoro, sfruttandone appieno le potenzialità; di implementare il curriculum scolastico per il potenziamento delle discipline STEAM e delle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 57.349,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Build your future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La trasformazione digitale è stata caratterizzata dalla diffusione pervasiva delle applicazioni dell'informatica che hanno progressivamente trasformato profondamente ogni ambito professionale e sociale costringendo tutti i cittadini ad un repentino aggiornamento delle conoscenze e delle competenze digitali. Le applicazioni dell'intelligenza artificiale, in particolare di quella generativa, promettono di avere un impatto confrontabile se non superiore con la diffusione di Internet e dei dispositivi digitali personali che ha caratterizzato gli ultimi decenni. Essendo sempre più difficile separare gli ambiti di competenze individuati dal Dig.Comp2.2 sarà necessario sviluppare gradualmente in tutto il percorso formativo, a partire dalla scuola dell'infanzia, le nuove competenze digitali. Queste consentiranno di collaborare attivamente con le nuove applicazioni che, con l'intelligenza artificiale, trasformeranno rapidamente le attività e abitudini di tutti. Sarà quindi opportuno intervenire con attività mirate e specifiche sui seguenti aspetti: -coding, pensiero computazionale, robotica -informatica e intelligenza artificiale - Competenze digitali e di innovazione.

Importo del finanziamento

€ 93.500,31

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A gonfie vele

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto vuole prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione degli studenti del nostro Istituto, con azioni a supporto del loro percorso di studi. L'attenzione è rivolta a chi ha difficoltà linguistiche, chi proviene da contesti sociali svantaggiati, ha problemi di salute o deficit nell'apprendimento. I destinatari di interventi mirati hanno una diffusa difficoltà a muoversi nell'organizzazione dello studio individuale; l'impaccio è tale da riverberarsi anche sull'impossibilità a inserirsi a pieno titolo nel tessuto scolastico, con l'alto rischio di esclusione relazionale, di perdita di motivazione, di isolamento. Quest'ultima criticità vuole essere in ogni modo scongiurata, facendo in modo che l'ambiente-scuola sia occasione di relazioni significative e facilitatore negli incontri. Per gli studenti con background migratorio, la frequentazione dei pari non è garantita dalla disponibilità delle figure parentali, spesso a loro volta isolate per difficoltà linguistiche o ragioni culturali. Spesso gli alunni figli di migranti si trovano a vivere una mancata sintesi tra le loro radici culturali e il nuovo contesto; questa dicotomia genera smarrimento, senso di frustrazione, incomunicabilità, rabbia repressa. L'avvicinamento di questa tipologia di alunni in piccolo gruppo, garantirà la possibilità di instaurare rapporti di fiducia con gli adulti di riferimento e occasioni di incontro meno formali. La maggiore serenità disinnescerà i filtri emotivi attivati a seguito degli insuccessi scolastici e permetterà di sviluppare abilità e competenze esportabili nel contesto dell'intero gruppo-classe. Verranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

messe in pratica una serie di azioni volte al coinvolgimento degli studenti, e anche delle famiglie e degli enti territoriali, per la promozione di un ambiente scolastico favorevole all'apprendimento: -percorsi per motivare, supportare e orientare prevalentemente le e i ragazzi stranieri, NAI o con difficoltà linguistiche, per i quali saranno attivati percorsi di alfabetizzazione all'italiano, e attività formative in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono, con percorsi individuali di rafforzamento, mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale; -percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento allo studio con attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, con l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, rimotivazione e accompagnamento a una maggiore capacità di attenzione e impegno. -percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico con attività rivolte a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; -attività che supportino alunni/e che soffrono a scuola per prestazioni non positive con laboratori in cui valorizzare le loro potenzialità in contesti non usuali per aumentarne autostima e autoefficacia. L'obiettivo è anche valorizzare i percorsi di crescita personali delle ragazze e dei ragazzi e arricchire la scuola in prospettiva multiculturale.

Importo del finanziamento

€ 45.321,89

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	54.0	0

Approfondimento

Programma Nazionale (PN) “Scuola e competenze”, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) dell’Unione Europea (UE) per il periodo di programmazione 2021-2027

Piano Estate - Programma Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021-2027”

Il Programma Nazionale “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027” a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, è finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Concorre al raggiungimento dell’Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, “Un’Europa più sociale”, puntando a migliorare qualità, inclusività, l’efficacia e l’attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un’istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l’apprendimento permanente.

Il progetto elaborato dall’IC Perugia 9, denominato “Scuola viva”, risponde pienamente agli obiettivi del Programma e intende realizzare interventi in continuità e stretta correlazione con le precedenti progettualità, ottimizzando con efficace sinergia i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni e il potenziale di crescita della scuola. È coerente con le priorità del PTOF che individuano nel successo scolastico degli alunni, nello sviluppo delle competenze disciplinari e nella promozione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze personali e sociali (life skills), i fondamenti su cui predisporre percorsi e iniziative in favore degli apprendimenti, dell'inclusione, della socialità, sia nei mesi di apertura delle scuole, sia nei periodi di sospensione della didattica curricolare.

La realizzazione di interventi funzionali alla vita di gruppo e più in generale alla coesione sociale, in un contesto come il nostro in cui la notevole estensione del bacino territoriale di riferimento, comprendente quartieri diversi e distanti tra loro, la frammentazione delle scuole in numerosi edifici scolastici, le difficoltà legate ai trasporti scolastici, rappresenta un elemento di valore aggiunto, a beneficio degli studenti e della comunità.

La proposta didattica che si è deciso di realizzare è caratterizzata da significativa multidisciplinarietà, in quanto le attività riguarderanno diverse tipologie di intervento: lingua madre; lingua straniera; matematica, scienze e tecnologie; educazione motoria; competenze in materia di cittadinanza; competenze personali, sociali e altre competenze trasversali. I moduli predisposti andranno ad ampliare l'offerta formativa della scuola, integrando in modo logico e rigoroso il PTOF.

Destinatari delle attività saranno le alunne e gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto, selezionati con criteri legati a fascia d'età, classe frequentata e/o a interessi specifici.

Il numero di moduli, le discipline, le tematiche, la durata dei percorsi verranno definiti in funzione degli obiettivi e dei bisogni degli alunni beneficiari; verranno definiti anche il numero e la tipologia di figure professionali, esperti, tutor ed eventualmente altro personale interno e/o esterno e si prevederanno momenti di coinvolgimento attivo del territorio, delle associazioni e della comunità locale. Per quanto riguarda le metodologie, gli interventi saranno orientati al potenziamento delle connessioni tra i diversi contesti in cui si sviluppa l'apprendimento e alla valorizzazione della didattica laboratoriale, per compiti autentici o di realtà. Le metodologie impiegate, tra cui problem solving e circle time, sapranno motivare e coinvolgere gli alunni e migliorare la qualità del loro apprendimento, stimolando l'interazione, la riflessione, l'imparare facendo. Verranno promossi la cura, l'inclusione e l'apprendimento di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali, intervenendo sull'organizzazione degli spazi, dei tempi, dei materiali, secondo i principi dell'Universal Design for Learning. Verrà curato l'allestimento di idonei setting educativi e la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione ambienti di apprendimento innovativi e immersivi, con spazi attrezzati con risorse digitali capaci di integrare efficacemente le tecnologie nella didattica per sfruttarne appieno le potenzialità.



Aspetti generali

Introduzione

Le chiavi per il successo formativo: inclusione e didattica attiva

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" è l'obiettivo-chiave delle politiche europee dell'istruzione e dell'Agenda 2030 (Goal 4). Il nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite, infatti, pone istruzione, educazione e formazione di qualità come punti di partenza per il raggiungimento degli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi inquadrati dall'ONU nell'Agenda 2030 riguardano e coinvolgono tutti i paesi e tutte le componenti della società, fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti prendendo in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

Nella scuola è quindi necessario realizzare la piena prospettiva dell'inclusione educativa di tutte le alunne e gli alunni, in quanto essa è garanzia di successo formativo e di attuazione delle pari opportunità.

In questo senso L'IC Perugia 9 si impegna a costruire Piani Triennali dell'Offerta Formativa, che tengano prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti anche in termini di utenza e che si avvalgano delle opportunità previste dalla L. 107/2015 e dai successivi decreti legislativi: un rilancio dell'autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con agili strumenti di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni flessibili e di scelte innovative. Ogni singola realtà scolastica dell'IC Perugia 9 può essere considerata come un laboratorio di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità di crescita.

La riflessione sull'enorme mole dei saperi accumulata dall'uomo ha reso necessaria una ridefinizione dell'idea di didattica, non più centrata sull'insegnamento di porzioni di conoscenze, ma puntata sull'apprendimento, sulla capacità di costruire cultura, sul saper



utilizzare strumenti cognitivi che possano avvicinare alla vita vera, al mondo del lavoro e della ricerca scientifica. Per questo la scuola si orienta su una didattica attiva, incentrata su esperienze significative, su compiti di realtà o autentici, che stimolino gli alunni a incrementare le proprie conoscenze e a modificare i propri schemi mentali: una didattica laboratoriale che permette a ciascuno di imparare “facendo” senza tralasciare, al contempo, la possibilità di acquisire il rigore metodologico dello studio.

Le stesse Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, sottolineano che “l’obiettivo della scuola è di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno”.

La stessa idea che sta alla base dell’offerta formativa dell’IC Perugia 9 è quella di superare gli steccati disciplinari per promuovere quelle conoscenze che determinano abilità cognitive funzionali alla costruzione del metodo di studio e della motivazione all’apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBELLO	PGAA86501E
S.FORTUNATO DELLA COLLINA	PGAA86502G
SAN MARTINO IN COLLE	PGAA86503L
SANT'ENEA	PGAA86504N
"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N.	PGAA86505P
"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA	PGAA86506Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO	PGEE86501Q
"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE	PGEE86502R
"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA	PGEE86503T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE

PGMM86501P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. PERUGIA 9

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBELLO PGAA86501E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.FORTUNATO DELLA COLLINA
PGAA86502G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MARTINO IN COLLE PGAA86503L

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ENEA PGAA86504N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N.
PGAA86505P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ADA BELATI" S. MARIA ROSSA PGAA86506Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO
PGEE86501Q**

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE
PGEE86502R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA
PGEE86503T**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE
PGMM86501P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle scuole dell'IC Perugia 9 è stata introdotta l'Educazione Civica, secondo la legge 92/2019 e, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di questa disciplina sono stati oggetto di riflessione e approfondimento a seguito dell'emanazione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito delle nuove Linee guida (D.M. 183/24). La trasversalità di questo insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare: i saperi infatti si configurano come strumenti per lo sviluppo di competenze personali e sociali, come risorse per diventare cittadini autonomi, critici, responsabili. All'Educazione civica vengono dedicate in ogni sezione di scuola dell'infanzia e in ogni classe di scuola primaria e secondaria **non meno di 33 ore annue**. Questo monte ore minimo viene ampliato in molti casi grazie alla partecipazione degli alunni a progetti e iniziative riconducibili ai tre nuclei



concettuali previsti: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Approfondimento

Il tempo scuola: insegnamenti e quadri orario

L'anno scolastico nelle scuole dell'IC Perugia 9 è organizzato in quadrimestri.

Scuole dell'Infanzia

Le Scuole dell'infanzia dell'Istituto offrono agli alunni di tre/quattro/cinque anni un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00. La scuola dell'infanzia Gandhi di San Martino in Campo, fornisce agli interessati un servizio di prolungamento orario affidato alla Cooperativa Angy, che subentra alle insegnanti dopo le ore 16.00.

L'organizzazione della didattica delle scuole dell'infanzia dell'IcPG9 prevede un orario flessibile che garantisce, nell'arco della mattinata, tempi adeguati di compresenza delle docenti, al fine di facilitare la realizzazione della personalizzazione degli apprendimenti e di attività per sezioni e per gruppi omogenei di età.

ORARIO	TEMPI SCUOLA	ATTIVITÀ
8.00 / 9.00	Arrivo a scuola	Accoglienza, giochi di socializzazione
9.00 / 9.30	Merenda	Nel refettorio
9.30 / 10.30	Attività di routine	Assegnazione incarichi, calendario, presenze, conversazioni
10.30 / 11.45	Attività didattica di sezione,	Attività mirate in riferimento alla



	attività differenziate per età	programmazione annuale
11.45 / 12.00	Preparazione al pranzo e 1^ uscita per i bambini che frequentano il solo turno antimeridiano	Attività di igiene personale
12.00 /13.00	Pranzo	Nel refettorio, regole comportamentali a tavola
13.15/14.00	2^ uscita per chi non frequenta il pomeriggio	Giochi organizzati e giochi liberi
14.00/15.00	Attività mirate, esperienze per crescere	Attività espressive, grafico-pittoriche, di manipolazione, motorie, di narrazione
15.00/16.00	Uscita - termine giornata	Riordino materiale, attività ricreative in giardino, in salone o in sezione.

Scuole primarie

L'orario della scuola primaria ammonta a 27 ore settimanali per le classi 1, 2, e 3, ed a 29 ore settimanali per le classi 4 e 5. E' suddiviso in 30 unità di lezione, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, (6 unità orarie al giorno). La durata media delle unità orarie è di 53,3 minuti. Nelle classi 1, 2, 3 si svolgono unità esclusivamente da 50/55 minuti, mentre nelle classi 4 e 5 le prime cinque unità sono da 50/55 minuti, solo la sesta ovvero l'ultima ha



durata pari a 79 minuti.

Materie	CLASSI				
	1	2	3	4	5
Italiano	10	9	8	8	8
Matematica	9	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia - Cittadinanza	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Scienze - Tecnologia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria Fisica/Ed.	1	1	1	2*	2*
IRC/Alternativa IRC	2	2	2	2	2
Totale unità	30	30	30	30	30



* Le due ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della primaria, previste dalla Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021), sostitutive dell'educazione fisica e aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, sono affidate al docente specialista.

Scuola secondaria

L'orario della scuola secondaria di I grado prevede 30 ore settimanali, è suddiviso in 30 ore di lezione, distribuite su 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 7:50 alle ore 13:50 (6 ore al giorno).

DISCIPLINE	CLASSI		
	1 ^e	2 ^e	3 ^e
Italiano	5+1**	5+1**	5+1**
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese (prima lingua comunitaria)	3	3	3
Francese (seconda lingua comunitaria)	2	2	2
Matematica	4	4	4



Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
IRC/Alternativa IRC	1	1	1
Totale ore	30	30	30
** Ora di approfondimento in materie letterarie			

Sezione di potenziamento della lingua inglese

Dall'anno scolastico 2023/2024 è stata attivata una sezione di potenziamento dell'inglese nel plesso di San Martino in Campo della scuola secondaria, in cui le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria (francese) vengono utilizzate per incrementare l'insegnamento della lingua inglese che, in questo modo, arriva ad un monte ore pari a cinque ore settimanali. Il corso è strutturato quindi su cinque ore curricolari settimanali di inglese così ripartite:

- tre ore che seguono i programmi ministeriali;
 - due ore che prevedono attività di approfondimento di tutte quattro le abilità (listening, speaking, writing, reading) e approfondimento degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
- I percorsi vengono condivisi con i Consigli di Classe e possono variare a seconda delle



necessità del gruppo di alunni, sempre in un'ottica di spendibilità della lingua inglese.

Criteri di selezione per la formazione della classe di potenziamento della lingua inglese

Nell'ipotesi di richiesta di iscrizione nella classe di potenziamento e solo qualora tale richiesta venga accolta, non si terrà conto di altre eventuali richieste. Nell'ipotesi in cui le richieste di iscrizione alla classe di potenziamento della lingua inglese superino il numero massimo di alunni consentiti si procederà per estrazione, con equilibrio nel numero dei maschi e delle femmine.



Curricolo di Istituto

I.C. PERUGIA 9

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettualità dell'IC Perugia 9

La grande area della progettazione delinea le scelte della scuola, rende espliciti i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, gli strumenti e i materiali, oltre che le modalità di verifica e di valutazione.

La progettualità d'Istituto, fondata sui principi cardine delle Indicazioni Nazionali, si articola su vari livelli, definendo itinerari di lavoro in verticale (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado), in orizzontale (per classi parallele), per dipartimenti o per discipline, per classi o per interi plessi. La progettualità in tutti i suoi aspetti nasce da un curriculum verticale inclusivo, accogliente, fortemente condiviso, aperto a sollecitazioni provenienti dall'esterno e orientato alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Personalizzare non significa frammentare gli interventi, né progettare percorsi differenti per ogni alunno, ma strutturare piste di lavoro che possano essere percorse da ciascuno studente con modalità diverse, in relazione alle caratteristiche personali. Si tratta di pensare alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto una didattica "plurale" grazie a strategie diversificate in grado di sviluppare i talenti di ciascuno.

Il Collegio dei Docenti dell'IC Perugia 9, riprendendo in modo diffuso e sistematico la riflessione sul testo delle Indicazioni nazionali, sul senso dell'istruzione e dell'educazione, sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulle didattiche più adeguate a perseguire gli obiettivi programmati, ha elaborato un curriculum verticale imbastito sugli



assi portanti delle Indicazioni nazionali del 2012, anche in relazione al documento del 22 febbraio 2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

L'integrazione fra discipline, la costruzione di conoscenze e abilità, la cooperazione, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza. Proprio partendo da queste considerazioni, i docenti hanno elaborato un curricolo d'Istituto verticale, con l'intento di pianificare gli apprendimenti degli alunni da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolato in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni. Dal curricolo verticale discendono sia le progettazioni di secondo e terzo livello, sia le modalità di verifica e di valutazione; a partire da esso inoltre vengono delineate le proposte didattiche sia di tipo curricolare che extracurricolare che risultano quindi coerenti con la progettazione, evitando di frammentare l'offerta educativa in una miriade di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. Grazie a questa logica l'Istituto ottimizza le risorse, costruisce progressivamente buone prassi, coordinate e condivise, formalizzate in modelli che consentono la trasferibilità e la capitalizzazione per gli anni successivi.

Altra importante caratteristica del Curricolo verticale dell'IC Perugia 9 è che risponde ai canoni di un curriculum a spirale, come definito dallo psicologo statunitense Bruner. Secondo Bruner "gli aspetti fondanti di ciascuna disciplina possono essere insegnati a chiunque, purché siano messi in una certa forma". Partendo da questo assunto, e ricollegandosi alle teorie dello sviluppo cognitivo di Piaget, è possibile insegnare le discipline facendo leva sui concetti chiave e sulle idee fondanti che ne stanno alla base. Quando questi concetti vengono colti intuitivamente da bambini, in modo semplice e basilare attraverso l'uso del corpo e di immagini o tramite esperienze concrete, sarà più facile comprenderli da ragazzi quando saranno presentati in modo più astratto, attraverso linguaggi formali, grafici, formule, ecc.

Il curricolo d'Istituto, quindi, organizza e presenta i concetti chiave fin dalla scuola dell'infanzia e primaria in modo semplice ed intuitivo, poi successivamente ritorna su questi nella scuola secondaria, riprendendoli in forme sempre più elaborate ed astratte.

Allegato:

Curricolo_verticale_ICPG9_aggiornato.pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Nelle scuole dell'infanzia dell'IC Perugia 9 sono tante le iniziative volte a sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile e tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della identità personale, della conoscenza del mondo e delle differenze individuali, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, di un primo approccio ai fenomeni naturali e culturali.

Tra le iniziative programmate nella scuola dell'infanzia vengono di seguito riportate le più significative:

- "Pensiamo positivo", attività di circle time per accompagnare il processo di costruzione dell'identità individuale e favorire lo sviluppo di competenze personali e sociali;
- "Piccoli soccorritori", sul mondo del volontariato e le basilari regole di primo soccorso;
- "Impariamo a riconoscere la bioplastica compostabile", un'iniziativa di educazione ambientale riguardante la corretta raccolta degli imballaggi in bioplastica compostabile per informare e sensibilizzare la cittadinanza ;
- "L'albero del cuore", iniziativa promossa da Fondazione ANT Italia ONLUS finalizzata alla creazione di decorazioni natalizie e chiudipacco con materiali di recupero e con grande attenzione alla sostenibilità, al minimizzare i consumi e al valorizzare l'ambiente;
- vari progetti e iniziative culturali con uscite in biblioteca, a teatro, nei musei e in luoghi significativi presenti sul territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

EDUCAZIONE CIVICA: DAL CURRICOLO ALLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

L'insegnamento dell'educazione civica, istituito con la L. 92/2019, è stato integrato nel curricolo verticale dell'IC Perugia 9 in modo organico, completo e funzionale.

A partire dall'a.s. 2024/2025 il curricolo di educazione civica fa riferimento a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e si ispira alle Linee guida del D.M. 183/24. L'educazione civica viene insegnata per non meno di 33 ore annuali in ogni classe al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società" (art. 2, L. 92/19). Non si tratta di un curricolo "aggiuntivo", ma di considerare l'educazione civica fondamento e collante della progettazione educativo-didattica ed espressione della capacità della scuola di incidere sullo sviluppo sociale e culturale degli studenti e della comunità.



Allegato:

Curricolo verticale_ed civica_24-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono sempre più importanti per muoversi nella società attuale, per questo l'IC Perugia 9 le mette al centro della propria funzione educativa, assumendo un modello di insegnamento-apprendimento che si collega al mondo reale attraverso la strutturazione di percorsi educativi, iniziative progettuali, esperienze e attività orientate all'azione e basate proprio sulle competenze trasversali. La sfida infatti che si trova davanti la scuola è quella di innovare l'azione educativa, potenziando la centralità dello studente e incrementando la collaborazione con il contesto territoriale, in una cornice in cui si assiste a un'integrazione sempre più efficace tra i nuclei fondanti delle discipline e quelle *soft skills* ritenute fondamentali per la crescita personale dei ragazzi.

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Fin da piccoli i bambini sviluppano una propria identità personale e sociale nel rapporto con gli altri. Man mano che crescono, il senso di appartenenza alla propria famiglia si amplia per includere il riconoscimento del loro posto all'interno di comunità più ampie e complesse: il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia è proprio quello di sostenere e accompagnare i bambini ad acquisire progressivamente maggiore consapevolezza di queste comunità, dal gruppo dei pari alla comunità scolastica, dal quartiere alla città. L'educazione civica sostiene e promuove questa identificazione, aiutando i più piccoli ad apprezzare la diversità, a sviluppare empatia, senso di condivisione, rispetto di sé, degli altri, di tutte le forme di vita e dei beni comuni, attraverso iniziative di sensibilizzazione che vengono attentamente



programmate e proposte nelle sezioni scolastiche. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o specifiche abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali che organizzano i vissuti e il sapere dei bambini. Mediante il gioco, la relazione, le esperienze concrete, il dialogo, l'esplorazione, l'osservazione ed anche attraverso la partecipazione a progetti educativi, a iniziative culturali e a uscite didattiche, i bambini scopriranno il valore e il significato delle regole, il mondo delle emozioni e dei sentimenti, i ruoli e le funzioni in famiglia, a scuola e nel contesto di vita, la storia, il patrimonio artistico-culturale, le tradizioni del territorio, le associazioni di volontariato, i principi di base dell'educazione stradale e ambientale, dell'educazione alimentare e della sicurezza.

L'EDUCAZIONE CIVICA NEL PRIMO CICLO

L'insegnamento trasversale di educazione civica nelle scuole del primo ciclo dell'IC Perugia 9 rappresenta un'opportunità per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul rispetto delle regole di convivenza civile, sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui, ma anche sui comportamenti legati alle sfide del presente e dell'immediato futuro. L'insegnamento di educazione civica, tenendo conto delle Linee guida del 7 settembre 2024, presenta una serie di contenuti riconducibili ai nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale e prevede un'ampia panoramica di proposte operative ricorrenti e di percorsi a spirale per lo sviluppo di conoscenze e abilità, ma soprattutto di competenze e di atteggiamenti che si richiamano reciprocamente. Tutte le discipline, infatti, possono essere orientate verso la dimensione civica attraverso un approccio trasversale che connette le materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti. Gli apprendimenti verranno veicolati attraverso attività, strumenti e metodologie diverse, in base all'età degli alunni, di pari passo con la loro crescita e con i livelli di consapevolezza e di competenza acquisiti. Sono previsti incontri con esperti, collaborazioni con enti, associazioni, istituzioni, adesione a reti, partecipazione a progetti educativi e a numerose esperienze formative e culturali, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Nelle scuole primarie e secondarie dell'Istituto il piano di lavoro viene articolato sulla base di Unità di Apprendimento (UdA) elaborate dai Consigli di interclasse/classe a seguito di incontri tra docenti per classi parallele e/o dipartimenti.



L'EDUCAZIONE CIVICA ALLA PRIMARIA

La scuola primaria, in continuità con la scuola dell'infanzia, sviluppa atteggiamenti di cittadinanza responsabile, critica, attiva ed amplia le conoscenze relative all'ambiente di vita, allargando progressivamente lo sguardo e dedicando sempre maggiore attenzione alle istituzioni in esso operanti. Pone inoltre le basi della cittadinanza digitale, favorendo un utilizzo sempre più consapevole di alcuni strumenti, un uso rispondente ai bisogni individuali e di apprendimento. Vengono privilegiate le metodologie attive in grado di garantire agli alunni la centralità nel processo di apprendimento a partire dai loro interessi e dai loro vissuti.

Allegato:

UDA_ed civica_primaria_ICPG9_24-25.pdf

L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SECONDARIA DI I GRADO

A conclusione del primo ciclo di istruzione, la scuola secondaria, si adopera per promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, attraverso esperienze che tengono conto sia del processo formativo, sia dei bisogni e degli interessi degli alunni. Grande attenzione è riservata alla salute e al benessere psicofisico, alla salvaguardia dell'ambiente, allo sviluppo economico e alla sostenibilità, alla tutela del patrimonio storico, artistico, culturale, alla parità di genere, alla conoscenza delle Istituzioni, all'approfondimento dei concetti di cittadinanza e di cittadinanza digitale, al fine di rendere i soggetti in formazione sempre più abili nell'utilizzo critico e consapevole della rete e dei media.

Allegato:



UDA_ed civica_secondaria_24-25.pdf

PROGRAMMA FORMATIVO PER L'ORIENTAMENTO

Il programma formativo d'Istituto "Orientamenti" proposto dalla scuola è teso a favorire la collaborazione tra studenti, insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento inclusivo, finalizzato al successo degli studenti e incentrato sulla valorizzazione del percorso personale di ciascun alunno. Il processo di orientamento è inoltre condiviso e coprogettato con gli enti formativi territoriali dei successivi gradi di istruzione e formazione. Le azioni messe in campo dall'Istituto hanno come obiettivo il sostegno a studentesse e studenti nelle proprie scelte, valorizzando potenzialità, inclinazioni e talenti, al fine di promuovere la formazione permanente e un'autentica realizzazione personale. I moduli curriculari di orientamento, nella scuola secondaria, di un minimo di 30 ore per ciascun anno, sono gestiti in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, e sono distribuiti durante l'arco dell'anno, secondo una calendarizzazione strutturata, condivisa con studenti, famiglie e docenti coinvolti nel quadro organizzativo della scuola. Nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado i modelli di intervento riguardano gli aspetti formativi e gli aspetti informativi. In particolare si propongono iniziative atte a favorire nei ragazzi la scoperta di capacità e attitudini, ad accrescere le competenze trasversali, le life skills e a potenziare le relazioni con gli altri. Attraverso attività specifiche, si sviluppano le capacità di ragionamento e di pensiero critico degli studenti, per fornire gli strumenti necessari per osservare e leggere la realtà circostante. Dal punto di vista informativo sono proposte azioni mirate alle prospettive di lavoro e ai profili occupazionali, per offrire agli studenti una maggiore conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, degli Istituti e degli enti formativi, degli indirizzi e dei piani di studio del territorio. Inoltre, per valutare le azioni di Orientamento svolte e comprenderne appieno la loro efficacia, in chiave di miglioramento del nostro Istituto, la nostra scuola è stata selezionata, a campione, per un progetto che supporta i docenti nell'Orientamento in uscita dalla secondaria di I grado. Un Team di ricercatori dell'Università Bocconi e dell'Università di Harvard (Michela Carlana-LEAP-Bocconi e Harvard University, Will Dobbie-Harvard University, Francesca Misericordia-Harvard University, Eleonora Patacchini-Cornell University) sta realizzando, insieme al MIM, un report aggiornato della carriera scolastica degli studenti degli Istituti superiori che negli anni passati hanno frequentato la nostra scuola.



Allegato:

Orienta_menti ICPG9.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Condividere Culture: alla scoperta della diversità per favorire l'inclusione - KA 122**

Mobilità a breve termine della durata massima di 18 mesi (dal 2/9/24 all'1/3/26).

Il progetto "Condividere Culture: alla scoperta della diversità per favorire l'inclusione" prevede 30 mobilità:

- novembre 2024 - 3 docenti JOB SHADOWING (Repubblica Ceca o Romania)
- febbraio/marzo 2025 - 3 docenti JOB SHADOWING (Repubblica Ceca o Romania)
- marzo/maggio 2025 - 20 alunne/i divisi in 2 gruppi (Francia e Spagna), 10+2 accompagnatori/trici per gruppo
- 1-15 luglio 2025 - 4 CORSI DI LINGUA per personale docente/ATA (Belgio o località balneare)

COMPOSIZIONE TARGET GROUP ALUNNE/I : alunne/i delle classi terze della scuola secondaria di I grado, nello specifico 10 FEMMINE di cui 2 alunne BES e 10 MASCHI di cui 2 alunni BES.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 2: ART4ALL - Artistic and inclusive paths for the digitisation of cultural heritage - KA 210**

Partenariato su scala ridotta, durata 15 mesi. Il progetto "ART4ALL - Artistic and inclusive paths for the digitisation of cultural heritage" prevede 1 mobilità di 5 alunne/i + 3 docenti verso la scuola partner di Praga e 1 mobilità verso il nostro istituto di 5 alunne/i + 3 docenti della scuola della Repubblica Ceca.

Obiettivo generale del progetto è creare un'esperienza educativa inclusiva e coinvolgente per alunne ed alunni, che integri arte e tecnologia, fornendo l'opportunità di esplorare il patrimonio culturale.

Obiettivi specifici sono: migliorare la conoscenza dell'arte e le competenze artistiche attraverso visite in luoghi culturali; promuovere l'inclusione e la collaborazione tra alunne/i; stimolare creatività e innovazione in campo educativo, promuovendo laboratori artistici e mostra virtuale.

Le attività previste dal progetto sono: gestione e disseminazione dei risultati; formazione dei docenti sulla metodologia per l'organizzazione di visite guidate inclusive ed accessibili; visite in luoghi di cultura, per sperimentare la metodologia con alunne/i; laboratori creativi, in cui alunne e alunni creeranno le loro opere d'arte; realizzazione di una mostra virtuale.

Criteri di selezione degli alunni partecipanti:

- assenza di provvedimenti disciplinari nell'a.s. 24/25 (prerequisito alla partecipazione);



- voto di comportamento II quad. a.s. 23/24;
- media dei voti II quad. a.s. 23/24;
- certificazione ai sensi L.104/92 o L.170/2010 (1 pt);
- PDP per certificazione diversa da L. 170/2010 o redatto senza specifica certificazione (1 pt).

A parità di punteggio il voto di comportamento costituirà criterio di precedenza.

Criteri di selezione del personale docente e ATA:

- conoscenza inglese di base;
- disponibilità alla condivisione e disseminazione dell'esperienza.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: English playground - infanzia

Sei corsi di lingua inglese nelle scuole dell'infanzia per i bambini di cinque anni finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative in inglese con un approccio metodologico naturale, ludico, interattivo. Ogni corso della durata di 12 ore, a partire da settembre, sarà tenuto da un insegnante madrelingua affiancato da docenti interni e sarà gratuito per le famiglie in quanto finanziato con i fondi PNRR D.M.65/A. A questi si aggiungeranno altri



corsi di inglese per i bambini di 3, 4 e 5 anni, con costi a carico delle famiglie, per avvicinare anche i più piccoli allo studio di questa lingua, sempre tenuti da docenti madrelingua a partire da febbraio 2025.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Build your future

○ Attività n° 4: Crescere con l'inglese - primaria

Percorsi finanziati con i fondi PNRR D.M. 65/A, finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare con attività condotte con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche come la geografia, la storia, l'arte..., sia allo svolgimento di attività co-curricolari volte al potenziamento delle competenze in L2, al conseguimento di una certificazione linguistica e anche in preparazione di mobilità inerenti il programma Erasmus+. Le lezioni, per un totale di 12 ore, saranno tenute da formatori madrelingua, coadiuvati da un tutor, e saranno rivolte agli alunni delle classi quinte delle scuole primarie



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Build your future

Approfondimento:

○ **Attività n° 5: Inglese alla potenza - secondaria**

Corsi finanziati con i fondi PNRR D.M. 65/A, con docenti madrelingua, di 12 ore ciascuno, destinati agli studenti delle classi prime della scuola secondaria, finalizzati alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, come la geografia, e allo svolgimento di attività co-curricolari come potenziamento delle competenze acquisite, anche in funzione del conseguimento di una certificazione linguistica o della partecipazione alla mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Build your future

○ **Attività n° 6: Corsi Cambridge in orario extrascolastico - primaria**

Presso la scuola primaria di S. Martino in Colle "U. Calzoni", l'Istituto organizza corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge, per alunni delle classi 3, 4 e 5 primaria, tenuti dall'Accademia Britannica in orario extrascolastico. I partecipanti, suddivisi in tre gruppi, da ottobre a febbraio, potranno usufruire di 20 ore di lezione con docente madrelingua, ad un costo orario agevolato. Le lezioni si terranno il lunedì dalle 15.15 alle 16.45.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 7: A team for CLIL**

Percorso che prevede 20 ore di formazione online rivolte ai docenti di primaria e secondaria, interessati ad approfondire la metodologia Team CLIL, da impiegare nello svolgimento di attività STEM in modalità CLIL con utilizzo di risorse didattiche in lingua inglese, metodologia utile anche nello sviluppo organico di competenze linguistiche e disciplinari. Progetto finanziato con i fondi PNRR D.M.65/B.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Build your future

○ Attività n° 8: Corso inglese B1

Corso di lingua inglese della durata di 39 ore, in presenza, per lo sviluppo delle competenze comunicative e il rafforzamento delle abilità linguistiche richieste nell'ambito delle Certificazioni Cambridge. I docenti partecipanti, provenienti dai tre ordini scolastici, attraverso metodologie di apprendimento attivo, saranno motivati da nuovi e interessanti input linguistici e potranno consolidare le competenze richieste per affrontare le prove d'esame relative alla certificazione B1 Preliminary. Progetto finanziato con i fondi PNRR D.M.65/B.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Build your future



○ Attività n° 9: Corso inglese B2

Corso di lingua inglese della durata di 40 ore, in presenza, per lo sviluppo delle competenze comunicative e il rafforzamento delle abilità linguistiche richieste nell'ambito delle Certificazioni Cambridge. I docenti partecipanti, appartenenti ai tre ordini scolastici, attraverso metodologie di apprendimento attivo, saranno motivati attraverso nuovi e interessanti input linguistici e potranno consolidare le competenze richieste per affrontare le prove d'esame relative alla certificazione B2 First. Progetto finanziato con i fondi PNRR D.M.65/B.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Build your future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Primi passi con il coding - infanzia

Nella fascia 3-5 anni la scuola promuove negli alunni un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale, valorizzando l'esplorazione dell'ambiente, l'osservazione dei fenomeni, la scoperta di nessi causali e in generale favorisce un approccio metodologico laboratoriale attraverso l'adesione a iniziative e progetti educativi, la partecipazione a numerose uscite didattiche nel territorio e anche attraverso attività ludiche che prevedono il coinvolgimento di pensiero critico, logico, creativo.

Le scuole dell'infanzia sono dotate infatti di robot Bee-Bot e Kubo con cui vengono realizzate esperienze di apprendimento dei fondamenti del coding in modo divertente e accessibile e sono anche fornite di tavoli interattivi touch progettati per favorire nei bambini l'interazione con le risorse digitali e rendere l'apprendimento più coinvolgente e collaborativo. In un plesso di scuola dell'infanzia è stato installato un tappeto didattico per trasformare il pavimento in una superficie multimediale interattiva, luogo privilegiato di gioco e di motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Un ponte per la matematica - primaria

Il progetto, finanziato con i fondi PNRR D.M.65/A, è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte, con adesione volontaria, e prevede due moduli da 10 ore ciascuno da svolgere in orario pomeridiano presso la sede della secondaria Hack di San Martino in Colle, a partire dal 6 novembre 2024. "Un ponte per la matematica", è stato pensato per sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e alle discipline STEM, per incrementare interesse, motivazione allo studio, curiosità, creatività, abitudine a riflettere, capacità logiche e di ragionamento. Attraverso la realizzazione di semplici esperimenti scientifici in coppie e in piccoli gruppi, attività nelle piattaforme digitali scolastiche utilizzate alla scuola secondaria, esperienze di flipped classroom, problem solving, compiti autentici e di realtà. Grazie a metodologie laboratoriali si cercherà di esplorare i fenomeni con l'approccio scientifico tipico delle STEM, per sperimentare sul campo come gli strumenti matematici e tecnologici siano utili per operare nella realtà.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Esploriamo il futuro - primaria**

Attività laboratoriali con approccio scientifico nelle classi terze primarie, della durata di 10 ore per ciascun modulo, in situazioni legate alla vita di tutti i giorni, come risoluzione di situazioni enigmatiche e problemi di logica, invenzione e risoluzione di "situazioni-problema", attività nelle piattaforme digitali per il coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Progetto finanziato con i fondi PNRR D.M.65/A.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: La matematica è online - primaria**

Moduli formativi di 10 ore ciascuno, destinati agli alunni delle classi quarte primarie, con proposte didattiche che consentono di conoscere e sperimentare le potenzialità della Khan Academy nel recupero e nel potenziamento. La Khan Academy valorizza le potenzialità del digitale e consente di personalizzare lo studio della matematica, e in generale delle discipline STEM, fornendo materiali e strumenti gratuiti per aiutare gli alunni a sviluppare e consolidare le conoscenze sulla base delle esigenze personali specifiche. Progetto



finanziato con i fondi PNRR D.M.65/A.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: La matematica è online - secondaria**

Lo svolgimento di questo percorso è finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni delle classi prime della secondaria di I grado, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I giochi e le attività online sono uno strumento importante per accompagnare gli studenti nel percorso di studio della matematica e in particolare per sviluppare la velocità di calcolo mentale (Arcademic Skill Builder) e per potenziare le competenze logico-matematiche con la Khan Academy (in italiano o inglese) e con utilizzo dell'IA e del coding. Moduli formativi di 10 ore finanziati con i fondi PNRR D.M.65/A.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: STEM per le discipline - secondaria**

Percorsi destinati agli studenti delle classi terze della secondaria di I grado volti alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti. I moduli da 10 ore ciascuno, finanziati con i fondi PNRR D.M.65/A, fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, prevedono l'attivazione di laboratori STEM interdisciplinari per approfondire la geografia, la storia, la musica e l'arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Supporto Khan Academy - secondaria**

Lo sportello di supporto Khan Academy fornisce gli strumenti essenziali per sfruttare al meglio le potenzialità che la Khan offre ed ha la funzione di accompagnare ogni singolo alunno sulla strada dell'innovazione. Grazie a metodologie didattiche innovative e fortemente personalizzate, gli studenti frequentanti le classi della secondaria Hack, per gruppi classe e/o a classi aperte, si potranno esercitare sulle piattaforme Khan Academy



seguendo i propri tempi e ritmi di apprendimento, per chiarire dubbi, colmare lacune, sviluppare le proprie competenze logico-matematiche e digitali. Progetto finanziato con i fondi PNRR D.M.65/A.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Giochi matematici e informatici - secondaria e primaria (cl. 5)**

Partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado a concorsi, competizioni e giochi matematici-informatici come Bebras dell'informatica, Giochi di Fibonacci e Giochi d'Autunno dell'Università Bocconi, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e di sollecitare la logica, la codifica delle informazioni, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati, la risoluzione di problemi. Gli alunni delle classi 5 primarie potranno avvicinarsi all'esperienza delle competizioni matematiche attraverso la partecipazione volontaria ai Giochi d'Autunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Un patentino per cittadini digitali - secondaria**

Attività incentrate sulla cittadinanza digitale da svolgere nella scuola secondaria nelle ore curricolari di educazione civica, in linea con il DigComp 2.2 e con la L. 92/2019, per l'acquisizione delle competenze necessarie a navigare in rete con consapevolezza e senso di responsabilità. L'iniziativa prevede anche la somministrazione di test per il conseguimento del Patentino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: La chimica che ci piace - secondaria**



Laboratori di chimica nelle classi seconde e incontri a scuola con un docente universitario, da svolgersi nei mesi di ottobre e novembre 2024.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. PERUGIA 9 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il programma formativo d'Istituto "Orientamenti" proposto dalla scuola è teso a favorire la collaborazione tra studenti, insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento inclusivo, finalizzato al successo degli studenti e incentrato sulla valorizzazione del percorso personale di ciascun alunno. Il processo di orientamento è inoltre condiviso e coprogettato con gli enti formativi territoriali dei successivi gradi di istruzione e formazione. Le azioni messe in campo dall'Istituto hanno come obiettivo il sostegno a studentesse e studenti nelle proprie scelte, valorizzando potenzialità, inclinazioni e talenti, al fine di promuovere la formazione permanente e un'autentica realizzazione personale. I moduli curriculari di orientamento, nella scuola secondaria, di un minimo di 30 ore per ciascun anno, sono gestiti in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, e sono distribuiti durante l'arco dell'anno, secondo una calendarizzazione strutturata, condivisa con studenti, famiglie e docenti coinvolti nel quadro organizzativo della scuola. Nelle tre classi della scuola secondaria di primo grado i modelli di intervento riguardano gli aspetti formativi e gli aspetti informativi. In particolare si propongono iniziative atte a favorire nei ragazzi la scoperta di capacità e attitudini, ad accrescere le competenze trasversali, le life skills e a potenziare le relazioni con gli altri. Attraverso attività specifiche, si sviluppano le capacità di ragionamento e di pensiero critico degli studenti, per fornire gli strumenti necessari per osservare e leggere la realtà circostante. Dal punto di vista informativo sono proposte azioni mirate alle prospettive di lavoro e ai profili occupazionali, per offrire agli studenti una maggiore conoscenza delle



caratteristiche dei corsi scolastici, degli Istituti e degli enti formativi, degli indirizzi e dei piani di studio del territorio.

Per le CLASSI PRIME il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti iniziative:

-ATTIVITÀ SUGLI STILI DI APPRENDIMENTO, strumenti digitali per documentare e valutare cosa si impara e come si impara, con una scheda di valutazione finale, in cui gli studenti rintracciano alcune abitudini di studio e modi di imparare.

- BUILD YOUR SAFETY nasce dalla collaborazione regionale siglata tra INAIL Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale. In particolare l'iniziativa proposta con le classi prime dal titolo "Attivare il soccorso" e ha lo scopo di promuovere l'importanza del pronto intervento per il soccorso della persona in ambiente civico e lavorativo, offrendo le informazioni di base per sapere come attivare i canali di pronto intervento in caso di necessità. A tale scopo verranno affissi nelle scuole dei promemoria utili per sapere a chi rivolgersi. Seguirà una breve dimostrazione della esecuzione da parte di personale esperto della manovra salvavita in caso di arresto cardiaco e delle attività finalizzate alla disostruzione delle vie aeree.

-E-PROFILE, modello digitale all'interno della piattaforma d'Istituto, attraverso il quale gli studenti riflettono sulle loro caratteristiche, si descrivono e ragionano sul loro atteggiamento verso l'apprendimento.

-CIRCLE TIME, educazione all'affettività, metodologia utilizzata in classe da parte di docenti formati, volta a sviluppare l'intelligenza emotiva, a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, per accrescere le abilità affettive e favorire una buona relazione interpersonale.

- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, come da tabelle allegate al presente Piano. Le uscite sul territorio rappresentano una metodologia didattica stimolante, efficace e funzionale, in grado di sviluppare competenze didattiche, competenze relazionali e consapevolezza del proprio territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Per le CLASSI SECONDE il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti iniziative:

-POLARIS STEM, esperienze presso il laboratorio di Fisica e Geologia, con laboratori formativi finalizzati ad avvicinare studentesse e studenti al mondo STEM, potenziando l'interesse verso le discipline scientifiche, per il superamento delle discriminazioni e degli stereotipi di genere, in un'ottica di parità.

-INCONTRO CON LE FIGURE STRUMENTALI delle Scuole secondarie di II grado, attraverso un pomeriggio dedicato all'esperienza, permette agli studenti di conoscere i diversi Istituti superiori ed enti formativi, i piani di studio e gli indirizzi per orientare a una scelta consapevole e ragionata.

- BUILD YOUR SAFETY nasce dalla collaborazione regionale siglata tra Inail Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale. In particolare l'iniziativa proposta per le classi seconde, dal titolo "Il calendario di Bilty: concorso a premi tra gli studenti", punta a diffondere la cultura della sicurezza attraverso un calendario scolastico che metta a disposizione degli studenti, in ogni momento della giornata, piccoli appunti che possano abituarli a pensare in sicurezza. Partendo dai materiali didattici utilizzati per la formazione in aula (temi legati alla sicurezza quali ad esempio l'ergonomia, i videoterminali, Internet, i soggetti della sicurezza, ecc.) i ragazzi (divisi in gruppi) realizzeranno un Calendario inserendo frasi, disegni, foto, ecc. per illustrare i vari rischi per



la sicurezza e le procedure per evitarli. Utilizzando il personaggio Bilty lo scopo è dispensare consigli sulle posture da adottare quando si sta seduti al banco di scuola, su come navigare in sicurezza in internet, su come alzare carichi, ecc. La veste grafica del calendario sarà elaborata anche su proposte dei ragazzi, verrà stampata e consegnata agli istituti scolastici per essere utilizzata come calendario scolastico l'anno successivo nelle classi, in modo da continuare a dispensare pillole di prevenzione a tutti gli studenti.

- PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI, percorso di ricerca-azione con attività incentrate sulle tematiche di cittadinanza digitale, secondo quanto previsto dalla L. 92/19, dal DigComp 2.2 e dalla L.71/2017, di sperimentazione didattica e documentazione nelle classi, compresa la somministrazione del test per il conseguimento del patentino.

- UNPLUGGED, programma validato a livello internazionale per lo sviluppo delle competenze personali e sociali (life skills), la crescita armonica dell'individuo e la costruzione della sua identità e volto alla prevenzione dell'utilizzo di sostanze psicoattive legali (tabacco, alcol, ecc.), illegali (cannabis) e più in generale alla promozione della salute.

-DEBATE ORIENTATIVO, mediante il quale gli studenti, insieme agli insegnanti, comprendono come si opera la scelta della scuola superiore, discutendo insieme sulle propensioni e sulle motivazioni, mettendo in campo validi argomenti e sviluppando capacità espositive.

-E-PROFILE, modello digitale all'interno della piattaforma d'Istituto, attraverso il quale gli studenti riflettono sulle loro caratteristiche, si descrivono, ragionano sul loro atteggiamento verso l'apprendimento e si interrogano sui loro interessi e sulle loro capacità.

- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, come da tabelle allegate al presente Piano. Le uscite sul territorio rappresentano una metodologia didattica stimolante, efficace e funzionale, in grado di sviluppare competenze didattiche, competenze relazionali e consapevolezza del proprio territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Per le CLASSI TERZE il modulo di orientamento formativo prevede le seguenti iniziative:

-CLASSROOM DI ORIENTAMENTO, in ottica informativa, sono lo strumento principale per far conoscere agli studenti i corsi scolastici, gli Istituti, gli indirizzi, piani di studio, le scuole di formazione del territorio, al fine di metterli al corrente delle prospettive lavorative e dei profili occupazionali. Sono un mezzo efficace anche per far partecipare gli alunni, in misura autonoma, agli open day organizzati dai diversi istituti ed enti formativi.

-GIORNATE DI ORIENTAMENTO proposte dalle varie scuole di secondo grado presenti nel nostro territorio, tra cui il Liceo Artistico Magno Magnini di Deruta, con cui è in essere una fattiva collaborazione improntata sulla valorizzazione della didattica laboratoriale.

-LABORATORI DI ORIENTAMENTO in classe, fondati sulla conoscenza dei percorsi, su riflessioni condotte in classe, su conversazioni, uso di materiali predisposti, lezioni di esperti, itinerari di autoconsapevolezza da svolgere in autonomia.

-VISITING PRESSO CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, giornate dedicate alla conoscenza delle realtà formative del nostro territorio, per entrare in contatto con il mondo del lavoro, capire le richieste delle aziende e le competenze professionali ricercate.

-INCONTRO CON LE FIGURE STRUMENTALI delle Scuole secondarie di II grado, attraverso un pomeriggio dedicato all'esperienza, permette agli studenti di conoscere i diversi Istituti



superiori ed enti formativi, i piani di studio e gli indirizzi per orientare a una scelta consapevole e ragionata.

-E-PROFILE, modello digitale all'interno della piattaforma d'Istituto, attraverso il quale gli studenti si descrivono, ragionano sul loro atteggiamento verso l'apprendimento, si interrogano su interessi, capacità e attitudini, al fine di riflettere sulle possibili scelte lavorative future, in base alla loro personalità.

-E-PORTFOLIO PIATTAFORMA UNICA rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado. Si tratta di strumento efficace e intuitivo, accessibile a studenti, docenti e famiglie, mediante la registrazione in piattaforma UNICA. La piattaforma mette a disposizione dei discenti cinque sezioni: il percorso di studi, lo sviluppo delle competenze, il capolavoro, l'autovalutazione e alcuni documenti, quali la certificazione delle competenze, il curriculum e il consiglio di orientamento. In particolare ogni studente caricherà in piattaforma il proprio "capolavoro", (da uno ad un massimo di tre per anno), un prodotto riconosciuto criticamente, poiché rappresentativo del proprio percorso di studio, in grado di raccontare i progressi raggiunti, in riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il prodotto selezionato dallo studente, secondo un processo di "riflessione"- "selezione" - "scelta" del capolavoro stesso, sarà significativo in prospettiva futura. L'E-portfolio consente quindi agli studenti di autovalutarsi e riflettere in chiave orientativa sul percorso svolto nei tre anni di scuola secondaria di I grado.

-MY DREAM JOB, al fine di sviluppare competenze linguistiche e comunicative in lingua straniera, l'attività permette agli studenti di riflettere su sogni e aspettative lavorative in lingua inglese, mediante la compilazione di apposite schede, guidati dagli insegnanti della disciplina.

- BUILD YOUR SAFETY nasce dalla collaborazione regionale siglata tra Inail Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale. L'attività prevista per le classi terze "Impariamo a costruire un arco in sicurezza" ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti un elemento costruttivo molto antico ed importante come l'arco e, successivamente, farglielo costruire presso il laboratorio del CESF e del TESEF.

- USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE, come da tabelle allegate al presente Piano. Le uscite e i viaggi nel territorio italiano si prefiggono lo scopo di migliorare la conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali,



economici, artistici, culturali. Rappresentano una metodologia didattica stimolante, efficace e funzionale, in grado di sviluppare competenze didattiche, competenze relazionali e consapevolezza del proprio territorio.

-QUESTIONARIO FINALE DELLE SCELTE, da completare al termine del percorso di orientamento, attraverso il quale gli studenti riflettono sui motivi che li hanno indirizzati nella scelta della Scuola superiore o del percorso di formazione, ragionano su quali figure abbiano maggiormente inciso sulle loro decisioni per il futuro, valutando l'efficacia delle azioni messe in campo dalla Scuola in materia di Orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE L'IC Perugia 9 ha aderito alla rete delle "Scuole che Promuovo Salute" ed è orientato ad operare sulla base delle indicazioni del modello SHE (Schools for Health in Europe), definito a partire da riferimenti internazionali come la Carta di Ottawa. Il modello si ispira a principi di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità e le scuole vi aderiscono favoriscono la creazione di ambienti formativi sereni e sicuri, incoraggiano stili di vita sani e rafforzano il legame tra la scuola e la comunità. Il nostro Istituto infatti considera la salute come uno stato di completo benessere fisico, mentale e relazionale (così come definita dall'OMS) che influenza significativamente il successo formativo di ogni studente e qualifica l'ambiente sociale, strutturale e organizzativo. Pertanto la scuola, con il supporto della rete, struttura curricoli incentrati sui temi della salute, mira allo sviluppo delle competenze personali, sociali, cognitive ed emotive (life skills); attiva un processi di auto-analisi in relazione a diversi aspetti specifici così da definire il proprio "profilo di salute"; pianifica i processi di miglioramento individuando priorità ed obiettivi; mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate; monitora i percorsi intrapresi e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi. Nell'area "Benessere e promozione della salute" rientrano numerose attività ed iniziative che la scuola propone ai suoi alunni dei diversi ordini scolastici. - PIANO ESTATE, D.M. 72/2024 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Il progetto risponde pienamente agli obiettivi del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027" puntando a migliorare qualità, inclusività ed efficacia del sistema di istruzione e formazione, a promuovere accessibilità e pari opportunità, a potenziare la motivazione allo studio e l'apprendimento permanente. È coerente con le priorità del PTOF che individuano nel successo scolastico degli alunni, nello sviluppo delle competenze disciplinari e nella promozione delle competenze personali e sociali (life skills), i fondamenti su cui predisporre percorsi e iniziative in favore degli apprendimenti, dell'inclusione e della socialità. La realizzazione di interventi funzionali alla vita di gruppo e più in generale alla coesione sociale, in un contesto come il nostro in cui la notevole estensione del bacino territoriale di riferimento, la frammentazione delle scuole in numerosi edifici scolastici, le difficoltà legate ai trasporti scolastici, rappresenta un elemento di valore aggiunto, a beneficio degli studenti e della comunità. La proposta didattica che si intende realizzare è caratterizzata da significativa multidisciplinarietà, in quanto le



attività riguarderanno diverse tipologie di intervento: lingua madre; lingua straniera; matematica, scienze e tecnologie; educazione motoria; competenze in materia di cittadinanza; competenze personali, sociali e altre competenze trasversali. Destinatari delle attività saranno le alunne e gli alunni delle scuole primarie dell'Istituto, selezionati con criteri legati a fascia d'età, classe frequentata e/o a interessi specifici. Il numero di moduli, le discipline, le tematiche, la durata dei percorsi verranno definiti in funzione degli obiettivi e dei bisogni degli alunni. - RIDUZIONE DEI DIVARI territoriali e lotta alla dispersione scolastica - D.M. 19/2024. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea con i fondi PNRR, si propone di attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico, con difficoltà di apprendimento e/o fragilità di varia natura, per contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari. Le attività e i tempi di attuazione, nel rispetto delle normative, verranno definiti in funzione degli obiettivi e dei bisogni degli alunni. - PROGETTO "ALLESTIMENTI SPAZI NON CONVENZIONALI per l'attività motoria e sportiva nelle scuole" è un'iniziativa promossa dal Ministero per lo sport e i giovani, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con cui sono stati stanziati fondi per finanziare l'allestimento di spazi non convenzionali in scuole che non dispongono di aree idonee allo svolgimento di attività motoria, fisica e sportiva in condizioni di sicurezza. È stato individuato il plesso della scuola primaria Tofi di Montebello quale struttura rispondente ai requisiti richiesti ed in cui la sistemazione degli spazi permetterebbe di raggiungere un duplice fine: favorire lo svolgimento di attività motorie per gli alunni in orario scolastico e mettere a disposizione della comunità locale ambienti adeguati allo sport anche in orario extra-scolastico, attraverso accordi con le società e le associazioni sportive operanti sul territorio. Il Progetto, inoltre, attraverso la promozione dell'attività motoria e sportiva, nonché dei corretti stili di vita, contribuisce alla realizzazione di importanti obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile indicati nell'Agenda 2030 dell'ONU. - PROGETTO PENSIAMO POSITIVO: percorsi di educazione socio-affettiva destinati agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado che utilizzano prevalentemente lo strumento del circle time (tempo del cerchio), ovvero la costituzione di un gruppo di condivisione su un argomento, dedicato alla conoscenza di sé e degli altri, all'espressione di esperienze e sentimenti, in un clima di reciproco rispetto. Il progetto prevede in primo luogo la formazione degli insegnanti sulla metodologia dell'educazione socio-affettiva, attraverso corsi inseriti nel Piano di Formazione della Regione Umbria e realizzati dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. - UNPLUGGED: programma basato su evidenze scientifiche, ovvero costruito in ambito europeo e validato attraverso un percorso di valutazione dei risultati che ne ha evidenziato l'efficacia. È rivolto alle ragazze/i della scuola secondaria di primo grado. È un programma di prevenzione scolastica rivolto all'uso di sostanze psicoattive e a comportamenti assimilabili, basato sul modello dell'influenza sociale e sul potenziamento delle life skills ed è riconosciuto sempre di più come utile strumento della più generale promozione del benessere relazionale, che impatta positivamente sul miglioramento del clima in classe e sul successo



scolastico. Unplugged utilizza un approccio interattivo, basato su tecniche quali il role playing, il brainstorming e le discussioni di gruppo. Per applicare Unplugged nelle classi gli insegnanti devono aver partecipato ad uno specifico corso di formazione curato daUSR e USL. - LIFE LAB: grazie alla collaborazione tra la nostra scuola e la Fondazione Nice To Meet You (<https://www.ntmy.foundation/>), il progetto costituito da corsi pomeridiani gratuiti realizzati nei plessi della scuola secondaria Hack si conferma per il terzo anno consecutivo con significative novità riguardanti la realizzazione di podcast e l'integrazione del coro dell'istituto "Le voci del 9" sotto la direzione di Eleonora Cicchi e Carmen Ciuffreda. I corsi saranno finalizzati al potenziamento di abilità trasversali di studio, lingua inglese, cultura e tecnologie e verranno affiancati da un'attività di aiuto compiti a cura di docenti interni alla scuola; si svolgeranno nell'arco di tutto l'anno scolastico con cadenza settimanale: il lunedì a San Martino in Colle, il giovedì a San Martino in Campo. - SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO: servizio realizzato dalla dott.ssa Sonia Ferrarotti, in orario pomeridiano, il lunedì o il giovedì. Lo sportello è a disposizione di docenti e famiglie (genitori/tutori e alunni/e) della scuola secondaria Hack per affrontare, tra le altre, tematiche come la gestione della classe, i conflitti tra pari, la gestione dello studio, le dinamiche relazionali in classe e nell'ambiente di lavoro; -la prevenzione dell'insorgere di disagio e/o malessere psicofisico, la comunicazione efficace, l'importanza dei no e delle regole, l'uso dei social. - PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE e costituzione del Centro Sportivo Scolastico. In questo ambito rientrano le attività di alfabetizzazione motoria e le proposte di attività sportive polivalenti, indirizzate agli alunni delle scuole di ogni ordine scolastico, condotte dai docenti di classe e da esperti esterni, come i vari laboratori di psicomotricità per gli alunni dell'infanzia; il progetto Multisport@scuola e le lezioni pratiche di ju-jitsu curate dal Club "La dolce arte" della FIJKAM nelle scuole primarie; Stand Up, Trofeo San Martino, Racchette in classe, campionati studenteschi ed altre iniziative sportive nella secondaria. L'IC Perugia 9 ha costituito inoltre il Centro Sportivo Scolastico (CSS) che opera sulla base di un progetto costruito su indicazioni che il Ministero dell'Istruzione comunica alle scuole attraverso linee guida a carattere nazionale e territoriale e mediante circolari applicative che disciplinano tutte le attività di educazione fisica, motoria e sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, di favorire l'inclusione, di migliorare l'integrazione e la socializzazione, di favorire l'adozione di stili di vita sani. - LABORATORI DEI LINGUAGGI ESPRESSIVI: esperienze di integrazione tra diversi linguaggi espressivi - musica, arte, corporeità, teatro, cinema ed altri media - per superare i confini delle discipline, rafforzare la motivazione ad apprendere, conoscere sé stessi, migliorare la relazione con gli altri, esprimere le proprie emozioni e saperle gestire. Saranno quindi proposte uscite a musei, teatri, cinema, gallerie, mostre e luoghi di interesse educativo-culturale e percorsi con interventi a scuola di esperti esterni: - progetto Cinema "Alieni in sala!" con visione di un film



d'animazione presso il Cinema Postmodernissimo e laboratori di approfondimento in classe; - laboratori teatrali con attori ed esperti di diverse associazioni; - laboratori artistici; - laboratori musicali e corali; - laboratori di origami; - laboratori artistici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di ambienti formativi sereni e sicuri; promozione di stili di vita sani; rafforzamento del legame tra la scuola e la comunità; sviluppo delle competenze personali, sociali, cognitive ed emotive (life skills); attuazione di azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate.

● AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

RETE SCUOLE GREEN La rete nazionale "Scuole green" nasce dall'idea di una scuola aperta a tematiche decisive che attraversano la società ed efficace nel promuovere il senso critico e la partecipazione dei ragazzi. Finalità generali della rete sono sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre l'impatto ambientale, educare i giovani alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente e più in generale far loro conoscere i temi dell'emergenza climatica e quelli della sostenibilità ambientale e sociale, con riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. In particolare, la Rete si pone gli obiettivi di: - Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica. - Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno dei locali dell'Istituto. - Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano. - Incrementare i processi di dematerializzazione. - Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico. - Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi. - Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili. - Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali. - Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche green. Nell'area "Ambiente e sostenibilità" rientrano numerose attività ed iniziative che la scuola propone ai propri alunni. - **LIFE IMAGINE REGIONE UMBRIA:** progetto integrato settennale (2020-2027) che nasce con la finalità di sostenere lo sviluppo di una strategia unificata, coordinata e partecipativa di gestione della Rete Natura 2000 nella regione Umbria. Le attività svolte nell'ambito del progetto avranno



un ruolo rilevante per la conservazione e la gestione degli habitat, ad aumentare la biodiversità e la sostenibilità e a valorizzare aree rurali e siti di valore naturalistico. Il progetto, gestito e coordinato da Regione Umbria, vede coinvolte le Università di Perugia, l'Aquila, Camerino e Sassari, nonché altri numerosi partner con elevate competenze in ambito naturalistico. Nell'IC Perugia 9 l'adesione alle proposte è stata massiccia e trasversale. Nelle scuole dell'infanzia tutte le sezioni svolgeranno un incontro gratuito con esperto della durata di un'ora, aderendo alla proposta "Bat-school: l'ecologia con i pipistrelli", mentre nei plessi di scuola primaria, per ogni classe iscritta all'iniziativa, sono previsti due incontri gratuiti con esperto della durata di un'ora ciascuno: il primo dal titolo "Tutti a scuola con natura 2000", introduttivo e propedeutico allo svolgimento del secondo a scelta dei docenti. Le attività educative nelle scuole sono finanziate da fondi europei. - EDUGREEN, la scuola nell'orto: con i finanziamenti stanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (FESR-REACT EU - Avviso 50636) è stato realizzato un giardino-orto a fini didattici, innovativi e sostenibili all'interno del plesso della primaria Calzoni di San Martino in Colle. Grazie al PON Edugreen il cortile precedentemente esistente è stato infatti trasformato in ambiente di esplorazione, in laboratorio di apprendimento delle scienze, delle arti, dei linguaggi, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione del mondo naturale basata sull'esperienza diretta, sulla didattica immersiva e su un'educazione ambientale significativa e duratura. La scuola nell'orto vedrà l'attuazione, in tutte le classi della primaria Calzoni, di proposte di lavoro stimolanti, interdisciplinari, diversificate in base agli obiettivi, calibrate sui bisogni e sulle risorse dei singoli studenti, secondo i principi UDL per garantirne l'inclusività e l'accessibilità. - PROGETTI DI CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO culturale, artistico e monumentale con uscite didattiche e visite guidate presso città d'arte e ricche di storia, musei, scavi archeologici, oasi naturalistiche e a luoghi significativi presenti sul territorio regionale e nazionale, come da indicazioni riconducibili alle nuove linee guida di educazione civica. - PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE. Il rispetto per l'ambiente si impara anche tra i banchi di scuola ed è trasmettendo alle giovani generazioni abitudini concrete e quotidiane di rispetto per l'ambiente che si possono ottenere significative modificazioni dei comportamenti futuri. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto hanno aderito a iniziative di promozione della raccolta differenziata, del riciclo e riuso, come "Impariamo a riconoscere la bioplastica compostabile" e "Artisti e seccioni", e realizzano attività finalizzate ad una maggiore consapevolezza del valore dei piccoli gesti che si possono fare nel proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze green e di comportamenti per ridurre l'impatto ambientale; maggiore cura alla tutela attiva dell'ambiente; conoscenza dei temi dell'emergenza climatica e di quelli della sostenibilità ambientale e sociale, con riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

● CITTADINANZA RESPONSABILE

Ambito delle iniziative afferenti in via prioritaria l'insegnamento trasversale di educazione civica che pone in essere un approccio didattico operativo e interdisciplinare, capace di creare interessanti connessioni tra le diverse discipline, puntando a formare un cittadino consapevole, responsabile, capace di scelte autonome, in grado di adottare comportamenti corretti e buone pratiche che favoriscano il benessere individuale, ma anche quello collettivo, con uno sguardo



attento alla vita civica e sociale. Le iniziative si avvalgono, quando possibile, della collaborazione con vari enti, istituzioni, associazioni, privati ed aziende e sono articolate in percorsi differenziati per i tre ordini di scuola. In questa ampia area della cittadinanza responsabile saranno realizzate le seguenti proposte: - "PICCOLI SOCCORRITORI-CRI" fiore all'occhiello dell'IC Perugia 9 per la formazione dei cittadini di domani, che anche quest'anno coinvolgerà insegnanti e alunni dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia e i volontari della Croce Rossa di Perugia. Molto apprezzata da alunni e famiglie, l'iniziativa consente ai bambini e alle bambine di avvicinarsi in modo giocoso alle prime fondamentali nozioni di primo soccorso, di imparare ad affrontare semplici situazioni di emergenza e di conoscere il numero unico 112. - CONTRASTO A BULLISMO, CYBERBULLISMO, violenza, omertà, indifferenza e stereotipi. Attività di prevenzione e contrasto del bullismo, del cyberbullismo, di ogni forma di violenza, di comportamenti e azioni discriminatorie in ogni ambito, attraverso pratiche quotidiane di riflessione e condivisione. Le attività saranno incentrate su conversazioni, esperienze, letture, approfondimenti, visione di film e dibattiti su temi densi di significati. - LEGALITA', GENTILEZZA, volontariato e solidarietà: percorsi di approfondimento ed eventi culturali, con visione di film, incontri e dibattiti e con iniziative concrete come "L'albero del cuore", promossa da Fondazione ANT Italia ONLUS finalizzata alla creazione di decorazioni natalizie con materiali di recupero, con attenzione alla sostenibilità e al minimizzare i consumi. - PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA che prevedono molteplici attività finalizzate alla crescita personale, culturale, emotiva e sociale degli alunni e soprattutto per appassionarli alla lettura, come ad esempio letture ad alta voce e autonome, letture individuali e in gruppo, incontri con autori, esperti, associazioni, partecipazione a iniziative legate ai libri e alla lettura, uscite in biblioteca e in libreria. Nello specifico, in tutte le scuole dell'infanzia verrà realizzato il progetto Bibliobus con visione e ascolto dei testi selezionati dagli operatori e dalle docenti curricolari, visita del Bibliobus e scelta dei testi da prendere in prestito e da restituire poi nella visita successiva. Nelle classi della primaria vengono praticate letture ad alta voce e svolte attività laboratoriali legate alla lettura, in collegamento con i progetti dei linguaggi espressivi. Nelle classi della secondaria è attiva l'iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura "#ioleggoperché" con cui vengono donati alle scuole libri nuovi per arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche. - BUILD YOUR SAFETY: nato dalla collaborazione regionale siglata tra Inail Umbria, Cesf, Tesef e dalla sinergia attivata con l'Ufficio Scolastico Regionale, il progetto punta a informare e formare gli studenti della secondaria di I grado sulla prevenzione, a diffondere la cultura della sicurezza e a favorire l'adozione di comportamenti attenti e consapevoli. - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: attività strutturate per lo sviluppo delle competenze e il raccordo tra i diversi ordini scolastici, nell'ottica del successo formativo e dell'educazione permanente. Le iniziative verranno articolate in differenti percorsi: - progetti di continuità, organizzati in verticale con attività ludiche e laboratoriali tra i nidi del territorio, scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, finalizzate allo



scambio di informazioni e al corretto sviluppo di tutte le competenze necessarie in vista del passaggio alla scuola successiva; - accoglienza degli studenti delle classi prime della secondaria attraverso una passeggiata/uscita didattica lungo uno dei tanti sentieri naturalistici del territorio; - Open Day, apertura delle scuole dell'Istituto alle famiglie, con iniziative in cui i genitori possono visitare i plessi e conoscere gli insegnanti e incontri in cui vengono illustrati progetti, attività, peculiarità e punti di forza, in vista delle iscrizioni all'ordine scolastico successivo; - Studente per un giorno, opportunità per gli studenti di conoscere le scuole e i futuri insegnanti e di sperimentare significative attività formative-laboratoriali. - in continuità con l'anno scolastico precedente, agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia di S.Martino in Campo "Gandhi" è rivolto il Progetto laboratoriale sperimentale per la verifica e valutazione dei prerequisiti per la scuola primaria. L'iniziativa mira a testare e analizzare, attraverso uno screening iniziale e finale (novembre e maggio) il possesso delle abilità basilari nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, ovvero quelle metafonologiche, di comprensione, visuo-spaziali e logico-matematiche. - E-PORTFOLIO: uno strumento digitale che consente di avere una visione completa del percorso scolastico e formativo di ogni studente, mediante il quale esprimere le proprie riflessioni in chiave valutativa e autovalutativa, anche attraverso l'app Unica Istruzione. Studenti e famiglie possono analizzare il complessivo percorso formativo per poter effettuare scelte consapevoli sulla base delle competenze sviluppate, delle motivazioni e degli interessi prevalenti. - "UN PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI", percorso di ricerca-azione che prevede una formazione mirata per i docenti sulle tematiche di cittadinanza digitale, secondo quanto previsto dalla L. 92/19, dal DigComp 2.2 e dalla L.71/2017, un accompagnamento per lo svolgimento delle attività correlate, azioni di sperimentazione didattica e documentazione nelle classi, compresa la somministrazione del test per il conseguimento del patentino. - SCUOLA PER GENITORI: piano strutturato di incontri presso l'oratorio Morettini con esperti di comunicazione e psicoterapeuti che propongono una riflessione sulle tecnologie e sulle relazioni, non soltanto con il mondo degli adolescenti, ma anche nel gruppo di educatori. Il percorso formativo promuove un utilizzo positivo del digitale, del web e in generale delle nuove tecnologie, che offrono grandi opportunità di espressione e crescita, ma al tempo stesso occorre imparare a evitarne le trappole e riconoscerne limiti e disfunzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo competenze personali, sociali, emotive.

Approfondimento

Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Come previsto dalle "Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" il collegio dei docenti dell'IC Perugia 9 ha approvato un Protocollo di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo: un documento che intende offrire a tutte le figure che vivono la scuola e alle famiglie un punto di riferimento



volto a prevenire, limitare e affrontare le differenti situazioni legate a questi fenomeni.

● STEM E INNOVAZIONE

Negli ultimi anni le scuole dell'Istituto sono state oggetto di importanti azioni che hanno permesso di abbattere il digital divide e di avviare considerevoli interventi sull'ambiente di apprendimento attraverso la riconfigurazione degli spazi didattici e il superamento della dimensione fisica dell'aula. Con la connessione Internet e con nuove dotazioni tecnologiche in tutte le scuole, ha preso avvio una fase di innovazione che sta accompagnando alunne e alunni dai 3 ai 14 anni verso lo studio delle STEM in una prospettiva interdisciplinare, per promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti, per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere, in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento. - "BUILD YOUR FUTURE" e laboratori STEM (D.M. 65/2023 – intervento A) L'IC Perugia 9 da alcuni anni progetta percorsi volti a potenziare negli alunni gli apprendimenti relativi alle STEM, fin dalla scuola dell'infanzia, dove la curiosità tipica di questa età è terreno fertile per avvicinare i piccoli alle discipline scientifiche e dove mettere le basi per orientare i giovani verso gli studi scientifici, incoraggiando le studentesse a superare stereotipi di genere. Nell'anno scolastico 2024/2025 la scuola ha elaborato un'importante progettualità innovativa in ambito STEM che vedrà la realizzazione di un ricco e significativo repertorio di attività, nell'ambito del progetto "Build your future", Avviso/Decreto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), finanziate con i fondi del PNRR e pertanto completamente gratuite per le famiglie degli studenti. Nella scuola primaria l'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide dell'educazione scientifica non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si fondono in nuove competenze. I percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione per gli studenti, riconducibili al D.M.65/2023 (intervento A), programmati nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria sono: - Esploriamo il futuro per le classi terze - La matematica è online per le classi quarte - Un ponte per la matematica per le classi quinte. Nella scuola secondaria di primo grado, nell'ottica del potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e dello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie, vengono



realizzati percorsi che prevedono anche l'utilizzo della Khan Academy come risorsa in grado di valorizzare le potenzialità del digitale e consentire di personalizzare lo studio della matematica, e in generale delle discipline STEM, fornendo materiali e strumenti gratuiti per aiutare gli studenti a sviluppare e consolidare conoscenze e abilità specifiche. I progetti riconducibili al D.M.65/2023 (intervento A) programmati nella scuola secondaria sono: - La matematica è online per le classi prime - STEM per le discipline per le classi terze - Supporto Khan Academy per tutte le classi della secondaria. Altri progetti in ambito STEM sono: - PRIMI PASSI CON IL CODING La scuola dell'infanzia promuove negli alunni un approccio scientifico al mondo, valorizzando l'esplorazione dell'ambiente, l'osservazione dei fenomeni, la scoperta di nessi causali e in generale favorisce un approccio metodologico laboratoriale attraverso l'adesione a progetti educativi, la partecipazione a uscite didattiche e attraverso attività ludiche che prevedono il coinvolgimento di pensiero critico, logico, creativo. I plessi dell'infanzia sono dotati di robot Bee-Bot e Kubo con cui vengono realizzate esperienze di coding in modo divertente e accessibile e sono anche forniti di tavoli interattivi touch progettati per favorire nei bambini l'interazione con le risorse digitali e rendere l'apprendimento più coinvolgente e collaborativo. In un plesso di scuola dell'infanzia è stato installato un tappeto didattico per trasformare il pavimento in una superficie multimediale interattiva per il gioco e la motricità. - "GIADA" (classi seconde), piattaforma del Centro Studi Erickson per la valutazione e la gestione interattiva delle abilità della lettoscrittura e del calcolo, con laboratori multimediali per il potenziamento e il recupero. - Progetto "Alla scoperta degli scacchi", in tutte le classi del plesso della primaria Tofi, per sviluppare attraverso il gioco capacità di concentrazione, di calcolo tattico, di abilità logiche e di pianificazione strategica. - "BEBRAS DELL'INFORMATICA", concorso non competitivo, completamente gratuito, che ha lo scopo di promuovere gli aspetti scientifici dell'informatica. Si tratta di piccoli rompicapo che sollecitano l'uso delle tecniche informatiche di base come la codifica delle informazioni, la logica, il pensiero algoritmico, l'elaborazione dei dati. Nella versione italiana si gioca a squadre, enfatizzando così l'importanza del lavoro di gruppo, così rilevante in questa disciplina. - "GIOCHI DI FIBONACCI" iniziativa promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica, facente parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica e in modo particolare a quello della programmazione. - "GIOCHI D'AUTUNNO" Università Bocconi, competizione matematica su base volontaria che consiste nella risoluzione di una serie di quiz matematici in 90 minuti da parte di alunni della primaria (classe quinta) e della secondaria. - "LA CHIMICA CHE CI PIACE", laboratori scientifici e incontro con un docente di chimica dell'Università degli Studi di Perugia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione

● MULTILINGUISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'allargamento verso la dimensione europea rappresenta per l'IC Perugia 9 una valida opportunità per rendere il curriculum più interculturale, per fornire a docenti e alunni gli strumenti concettuali necessari per conoscere meglio l'Europa e comprenderne regole e meccanismi, per aumentare la capacità di competere nel mercato del lavoro e favorire l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, avviata con il potenziamento delle competenze degli alunni in lingua inglese a vari livelli, rientra tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità, sia di interventi di innovazione metodologica che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Finalità essenziale del Piano è la realizzazione di un modello più attuale di scuola, che miri a sviluppare competenze attraverso una didattica attiva, prediligendo un più



stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio. Per mettere i ragazzi nelle condizioni di realizzarsi e sviluppare il loro pieno potenziale in una società in continua trasformazione occorre impegnarsi per introdurre cambiamenti significativi nel tradizionale modo di fare scuola, promuovendo nell'educazione il pensiero critico, la resilienza, la creatività, la cittadinanza attiva. Il processo di internazionalizzazione della scuola si caratterizza per un costante incremento, negli ultimi anni, di attività specifiche, di progetti di partenariato, di iniziative di scambio, di attività e di esperienze di formazione, che anche nell'anno scolastico 24/25 vengono sistematicamente programmate e realizzate. ERASMUS+ Il Programma Erasmus+ rappresenta una grossa opportunità di internazionalizzazione della scuola, in quanto offre ai ragazzi e ai docenti tante valide occasioni per poter studiare e formarsi in un altro paese dell'Unione Europea. L'IC Perugia 9 ha presentato candidature per le seguenti azioni: - Azione chiave 1 - KA 122. Mobilità a breve termine della durata massima di 18 mesi (dal 2/9/24 all'1/3/26). Il progetto, dal titolo "Condividere Culture: alla scoperta della diversità per favorire l'inclusione", prevede 30 mobilità e 4 corsi di lingua. - Azione chiave 2 - KA 210. Progetto di partenariato su scala ridotta, denominato "ART4ALL - artistic and inclusive paths for the digitisation of cultural heritage" della durata 15 mesi, prevede 1 mobilità di 5 alunni + 3 docenti verso la scuola partner di Praga e 1 mobilità verso il nostro istituto di 5 alunni + 3 docenti della scuola della Repubblica Ceca. - ERASMUS DAYS. L'IC Perugia 9 è entrato a far parte della Community Erasmus+ e, nella settimana dal 14 al 19 ottobre, organizza esperienze in classe, come la creazione del logo Erasmus dell'istituto ed attività interdisciplinari di cittadinanza europea, ed incontri informativi online per alunni, famiglie e personale scolastico per scoprire tutte le opportunità formative offerte dal progetto "Condividere culture". - PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI (DM 65/A), nell'ambito del progetto "Build your future", Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali, finanziati con i fondi del PNRR e pertanto completamente gratuiti per gli studenti: - English playground, 12 ore per i bambini di 5 anni delle scuole dell'infanzia - Crescere con l'inglese, 12 ore nelle classi quinte delle scuole primarie - Inglese alla potenza, 12 ore nelle classi prime della secondaria. - Sperimentazione di lezioni con metodologia CLIL nelle quinte della primaria e nella secondaria di I grado. - CORSI DI LINGUA INGLESE NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA con insegnante madrelingua finanziati dalle famiglie per i bambini di 3/4/5 anni. - CORSI PER LA PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Cambridge livello Pre A1 (Starters), A1 (Movers) e A2 (Key for schools) e diploma DELF (Diplôme d'etudes de langue française) svolti da docenti interni (finanziati dalla scuola) e da insegnanti madrelingua dell'Accademia Britannica (a costi agevolati per le famiglie). - SEZIONE DI INGLESE POTENZIATO attiva nella scuola secondaria di primo grado, in cui si propone un insegnamento della lingua inglese per 5 ore settimanali su 30 complessive, non è previsto invece l'insegnamento della lingua francese. Gli obiettivi di apprendimento sono riferiti al Quadro di Riferimento Europeo



delle Lingue. - CORSI DI LINGUA INGLESE LIVELLO B1 e B2 e metodologia CLIL - Content and Language Integrated Learning - per docenti (DM 65/B).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze civiche, personali e trasversali

● **Progetto LIFE LAB**

Life LAB, già da alcuni anni, è un nutrito programma di attività stimolanti e originali di cui l'istituto è molto orgoglioso e che rappresenta un esempio concreto di efficace collaborazione tra la scuola e importanti realtà formative presenti nel territorio. Il progetto è costituito da corsi pomeridiani gratuiti realizzati nei plessi della scuola secondaria Hack dedicati al potenziamento



di abilità trasversali di studio, lingua inglese, cultura e tecnologie. I corsi saranno accompagnati da un'attività di aiuto compiti curata da docenti della scuola e verranno svolti in due pomeriggi, con cadenza settimanale: il lunedì a San Martino in Colle, il giovedì a San Martino in Campo. Accanto alle attività già in essere dagli scorsi anni, sarà attivato un corso di realizzazione podcast, che darà la possibilità ad alunne e alunni di imparare ad usare voce, parole, tecniche di registrazione e montaggio di un prodotto audio sul tema dei libri. Gli alunni partecipanti potranno consumare il proprio pasto al sacco, portato in autonomia, presso i locali della scuola. Le attività cominceranno alle 14.15 e termineranno alle 17.15, prevedendo in una parte l'aiuto compiti (1 ora e mezza) e nell'altra parte il corso prescelto (1 ora e mezza). La partecipazione è totalmente gratuita, in quanto tutte le attività sono finanziate dalla Fondazione Nice To Meet You o a carico dell'amministrazione scolastica. L'elenco dei corsi che avranno inizio a partire da ottobre e che sono già stati calendarizzati è il seguente: - improvvisazione e drammatizzazione in inglese, - conversazione e palestra linguistica in inglese, - scacchi - podcast dell'icp9: scrittura, registrazione e montaggio; - carpe diem, avviamento al latino; - coding e programmazione; - potenziamento e recupero matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero e sviluppo di competenze disciplinari e trasversali

● Servizi educativi per alunni e famiglie

SCUOLA PER GENITORI E SPORTELLO DI SUPPORTO PSICO-PEDAGOGICO Il progetto "Scuola per genitori", ha preso avvio nell'anno scolastico 2020-21 con lo scopo di sostenere iniziative e proposte formative interessanti e di ampio respiro che possano essere di aiuto alle famiglie nei vari momenti del percorso educativo dei propri figli. Tra le tante proposte ricordiamo il successo di "Il virtuale è reale" e l'incontro sui controlli parentali. All'interno del progetto è collocato anche lo "Sportello di supporto psicologico" gestito da una specialista, iscritta all'Albo degli psicologi, che opera nell'istituto con gli alunni e che realizzerà incontri di restituzione, per i docenti e per i genitori, attuando una sinergia importante tra le varie componenti della scuola intesa come



comunità educante, introdotta da Dewey e fortemente voluta anche nel CCNL 16/18. SERVIZIO PRE-SCUOLA Per le famiglie con comprovate esigenze lavorative, l'IC Perugia 9, nei vari plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, offre un servizio di pre e post scuola, con sorveglianza garantita da parte dei collaboratori scolastici. L'anticipo dell'ingresso è stato organizzato nel seguente modo: - 7:35 per le scuole secondarie - 7:35 per la scuola Primaria di San Martino in campo e San Martino in colle - 7:45 per la scuola Primaria di Santa Maria rossa - 7:40 per la scuola Primaria di Montebello - 7:50 per le scuole dell'infanzia. SERVIZIO DI DOPOSCUOLA . Il servizio di doposcuola è attivato da soggetti esterni per le famiglie che hanno necessità di far fermare gli alunni a scuola oltre il termine delle lezioni, con la possibilità di usufruire di un servizio mensa. Per informazioni più dettagliate sull'organizzazione del doposcuola si può contattare: ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE "SPAZIO TEMPO" – avente sede in Perugia - via Cutu, 12, 06129, rappresentata dalla Presidente Carmela Esposito, Tel. 340-3890203 ASSOCIAZIONE CULTURALE "TRAMES" – avente sede legale in Perugia - via San Giacomo 11, 06121, rappresentata dalla Presidente Sara Cencetti, Tel. 347-7200628 ASSOCIAZIONE NO-PROFIT "ANGY" - avente sede legale in Torgiano - via Signoria, 70/C, 06089, rappresentata dalla Presidente Angela Martinelli, Tel. 328-8368185 PROLUNGAMENTO ORARIO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'icPG9 offre inoltre ai genitori dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia un servizio di prolungamento dell'orario scolastico. Al momento il servizio è attivo presso la scuola dell'infanzia Gandhi di San Martino in Campo dove la Cooperativa Angy subentra alle insegnanti dalle ore 16 e si prende cura dei bambini assicurando anche la merenda. Su richiesta di un numero congruo di genitori il servizio può essere esteso anche ad altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Apertura delle scuole al territorio; sviluppo life skills.

● Uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche (in orario scolastico), le visite guidate (di un'intera giornata) e i viaggi d'istruzione (di più giorni) rappresentano per gli alunni un'occasione veramente formativa ed educativa. Le diverse tipologie di uscite nel territorio, tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti (art. 7, D.lgs. n. 297/1994) e dal Consiglio di Istituto (art. 10, comma 3, D.lgs. n. 297/1994), integrano la normale attività della scuola ampliando gli orizzonti culturali e le conoscenze degli studenti, favorendone la socializzazione e lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali. Attraverso un costante impegno educativo da parte dei docenti a selezionare e progettare esperienze sul campo, a favorire l'esplorazione e l'osservazione del territorio, a valorizzare l'ambiente e le opportunità che esso offre, l'IC Perugia 9 punterà ad organizzare, per quanto possibile, nel rispetto delle normative, attività all'aperto (outdoor education), uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sul territorio, connessi all'attività didattica curricolare e ad attività sportive, progetti e concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze personali, cognitive, sociali e di cittadinanza.

Approfondimento

Riepilogo uscite didattiche - Scuole dell'infanzia – 2024/2025					
Montebello	S. Fortunato	S.M.Colle	S.Enea	S.M.Campo	S.M.Rossa
1. Biblioteca Arconi	1. Morlacchi	1. Tieffeu	1. Tieffeu	1. POST	1. POST
2. POST	2. Tieffeu	2. Gran Tour	2. Biblionet	2. Teatro Riccini	2. POST
3. Teatro Brecht			3. Oasi "La valle"		3. Palazzo Baldeschi



Riepilogo uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione - Scuole primarie – 2024/2025					
	classi 1	classi 2	classi 3	classi 4	classi 5
Montebello	1. Biblioteca Arconi 2. Fattoria didattica "Il Podere" Petrignano di Assisi	1. Cinema Zenith Perugia 2. Città della Domenica	1. Cinema Zenith Perugia 2. Museo Paleontologico Pietrafitta	1. Cinema Zenith 2. Isola Polvese	1. Ipogeo dei Volumni 2. Planetario Danti 3. Biblioteca Arconi 4. Monte Cucco 3 giorni
S.M.Colle	1. Teatro Morlacchi 2. Fattoria Il Podere	1. Teatro Morlacchi 2. Bosco di San Francesco	1. Fattoria Il Podere	1. Narni e Stifone 2. MANU Perugia	1. Perugia etrusca 2. Ipogeo dei Volumni 3. Museo Bali (PU)
S.M.Rossa S.M.Campo	1. Teatro Morlacchi 2. Fattoria Il Podere	1. MUseo VIno Torgiano 2. Città della Domenica 3. Teatro Brecht	1. Cetona 2. Teatro Brecht 3. Bosco didattico P. Felcino	1. Narni e Stifone 2. Teatro Brecht	1. Perugia etrusca 2. Planetario Danti 3. Roma antica

RIEPILOGO uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione programmati nella SCUOLA SECONDARIA di I grado "M. Hack"

Destinazione	Tipologia	Periodo/date	Classi coinvolte
Uscita didattica continuità Percorso dei mulini e confluenza Chiascio-Tevere	uscita didattica	21/09/2024	prime
Uscita didattica Gran Tour Perugia "Un giorno nel Monastero" Abbazia di San Pietro, Perugia	uscita didattica	4 e 5 marzo	prime
Uscita didattica Gran Tour Perugia "La guerra del sale" - Perugia	uscita didattica	2 e 3 dicembre	seconde
Rimini romana e Pergola	viaggio d'istruzione	2 aprile	prima A-B-E
Ravenna	viaggio d'istruzione	19 maggio	prima C-D
Bassano romano- Bagnaiola	viaggio d'istruzione	30 aprile 9 maggio	seconde A-B-E seconde C-D
Aquila-Trieste-Carso-Redipuglia- Grotta gigante	viaggio d'istruzione	4-5-6-7 marzo	terze A-B-E
Aquila-Trieste-Carso-Redipuglia	viaggio d'istruzione	12-13-14 marzo da confermare	terze C-D

● Sintesi della progettualità 2024-25 dell'IC Perugia 9

Cliccando sui link visibili in Approfondimento è possibile visualizzare tabelle dettagliate che mostrano la progettualità delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dell'Istituto per l'a.s. 2024-25. Nella stessa sezione è presente un grafico che restituisce una chiara visione d'insieme della progettualità dell'istituto, da cui si evincono l'unitarietà e l'organicità della proposta educativo-didattica e la coerenza della stessa con le priorità e i traguardi fissati dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere il successo scolastico degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni nelle fasce alte di voto in uscita dalla scuola secondaria di 1 grado, riducendo il gap rispetto al dato nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le competenze in italiano, matematica ed inglese anche negli alunni con



background medio basso o basso

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti che si collocano nei livelli piu' bassi di competenza, valorizzando le prove strutturate invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze personali e sociali degli alunni in particolare la competenza imparare ad imparare per organizzare in modo efficace il proprio apprendimento.

Traguardo

Strutturare percorsi mirati, attraverso compiti di realta', per lo sviluppo delle competenze trasversali. Implementare l'utilizzo di metodologie didattiche interattive e di nuovi strumenti tecnologici.

Risultati attesi

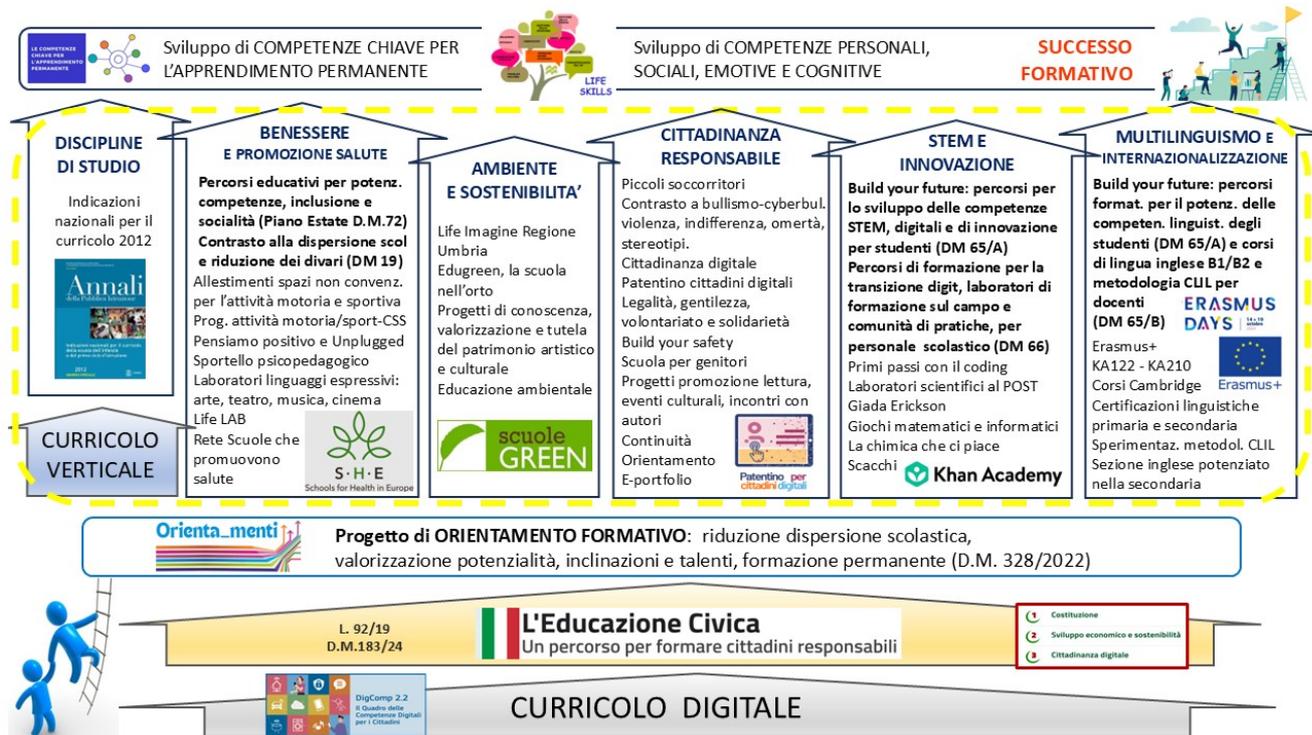
Sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio Europeo 2018) e sviluppo di competenze personali, sociali, emotive e cognitive (OMS 1993).

Approfondimento

[Progettualità INFANZIA 2024/2025](#)

[Progettualità PRIMARIA 2024/2025](#)

[Progettualità SECONDARIA Hack 2024/25](#)



Istruzione domiciliare

L'IC Perugia 9 attiva progetti di istruzione domiciliare, qualora ne sussistano le condizioni, su richiesta della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o dai servizi sanitari nazionali. Rispetto alle procedure di pianificazione organizzativa ed amministrativa, l'Istituto ha predisposto un piano generale, con allegata tutta la necessaria modulistica, per l'istruzione domiciliare approvato dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e, sulla base delle effettive necessità, i singoli consigli di classe/interclasse dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti, dopo aver acquisito la richiesta delle famiglie andranno, di volta in volta, ad elaborare un progetto formativo in cui vengono dettagliate risorse, numero dei docenti coinvolti, ambiti disciplinari cui dare la priorità, ore di lezione previste ed altre eventuali specificità. Per gli alunni con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, in coerenza con il



piano educativo individualizzato (PEI). Link per visualizzare il Piano per l'istruzione domiciliare:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Life IMAGINE - Regione Umbria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento negli alunni a vari livelli delle competenze chiave europee e delle competenze trasversali. Sviluppo di competenze verdi (green skills): attenzione alla sostenibilità e all'impatto ambientale, utilizzo consapevole delle risorse, in particolare di quelle del suolo.

Interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive, nel rispetto dell'ambiente e della natura e di comportamenti finalizzati al proprio benessere ed alla propria sicurezza e salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Life Imagine è un progetto integrato della durata di 7 anni (2020-2027) che nasce con la finalità di sostenere lo sviluppo di una strategia unificata, coordinata e partecipativa di gestione della Rete Natura 2000 nella regione Umbria. Le attività svolte nell'ambito del progetto avranno un ruolo rilevante per la conservazione e la gestione degli habitat, ad aumentare la biodiversità e la sostenibilità e a valorizzare aree rurali e siti di valore naturalistico. Il progetto, gestito e coordinato da Regione Umbria, vede coinvolte le Università di Perugia, l'Aquila, Camerino e Sassari, nonché altri numerosi partner con elevate competenze in ambito naturalistico. Nell'Ic Perugia 9 l'adesione alle iniziative proposte è stata massiccia e trasversale. Nelle scuole dell'infanzia tutte le sezioni svolgeranno 1 incontro gratuito con esperto della durata di un'ora, aderendo alla proposta **"Bat-school: l'ecologia con i pipistrelli"**, mentre nei plessi di scuola primaria, per ogni classe iscritta all'iniziativa, sono previsti 2 incontri gratuiti con esperto della durata di un'ora ciascuno: il primo dal titolo **"Tutti a scuola con natura 2000"**, introduttivo e propedeutico allo svolgimento del secondo a scelta dei docenti. Le attività educative nelle scuole sono finanziate da fondi europei.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Patrimonio ambientale e storico-culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza del territorio, di quelle che sono le tradizioni, la cultura, la storia e le sue peculiari risorse.

Maturazione di competenze trasversali tra cui la competenza alfabetica funzionale, competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze di cittadinanza.

Sviluppo delle life skills: rispetto di sé, relazione con gli altri, agire in modo autonomo e responsabile.

Sviluppo di competenze green e civiche: attenzione alla sostenibilità ambientale, tutela del patrimonio storico-artistico, utilizzo consapevole delle risorse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali, esperienziali e interattive, non solo in aula e in ambiente digitale, ma anche in spazi aperti e con numerose uscite didattiche e visite guidate sul territorio.

Progetti:

Edugreen, la scuola nell'orto

Progetti di conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale

Educazione ambientale

● Salute e benessere: potenziamento delle attività motorie e di comportamenti ispirati a un sano stile di vita

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie, sociali e civiche; maggiore sensibilità rispetto ai temi del benessere, della salute, dello sport; sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Acquisizione e sviluppo di soft skills quali la fiducia in sé stessi, la gestione dello stress, l'orientamento agli obiettivi e alla crescita costante, l'adattamento, l'empatia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Allestimento di spazi non convenzionali per l'attività motoria e sportiva;

Percorsi di alfabetizzazione motoria e proposte di attività sportive polivalenti, destinate agli alunni delle scuole di ogni ordine scolastico, condotte dai docenti di classe e da esperti esterni.

Progetti di attività motoria e sportiva nella secondaria con il Centro Sportivo Studentesco

Pensiamo positivo e Unplugged

Sportello psicopedagogico

Laboratori linguaggi espressivi: arte, teatro, musica, cinema

Life LAB

Partecipazione alla Rete Scuole che promuovono salute

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento di didattica innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli alunni dell'istituto e ha lo scopo di realizzare "spazi di apprendimento" innovativi fisici e virtuali insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Caratterizzati da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, gli ambienti consentiranno l'utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: Semplificazione, digitalizzazione e dematerializzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli utenti dell'istituto e al personale della scuola: è volta al completamento della piena digitalizzazione della segreteria scolastica – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo



Ambito 1. Strumenti

Attività

elettronico del docente e dello studente e l'archiviazione virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale alla scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria a partire dalla classe prima, e si propone di anticipare la comprensione della logica della Rete e delle tecnologie, e preparare da subito gli alunni allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo, e saranno al centro delle loro vite e carriere.

Titolo attività: Piattaforme digitali per l'apprendimento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata a tutti gli alunni dell'istituto e si propone di mettere a disposizione strumenti e piattaforme online in grado di accompagnare le attività di apprendimento, potenziare le competenze e personalizzare i curricoli degli alunni. Per fare questo, oltre alle tradizionali occasioni di formazione, è fondamentale che i docenti abbiano la possibilità di attingere da un portfolio di percorsi didattici applicati e facilmente utilizzabili in classe.

Si focalizzerà inoltre l'attenzione su:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;

- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
permanente

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'attività è destinata ai docenti attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale per potenziare la DDI e formare tutto il personale scolastico alla transizione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONTEBELLO - PGAA86501E

S.FORTUNATO DELLA COLLINA - PGAA86502G

SAN MARTINO IN COLLE - PGAA86503L

SANT'ENEA - PGAA86504N

"MAHATMA GANDHI" S.MARTINO C.N. - PGAA86505P

"ADA BELATI" S. MARIA ROSSA - PGAA86506Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è intesa come osservazione di tutte le dimensioni di sviluppo del bambino e dei suoi processi di crescita. Essa ha la finalità di promuovere i percorsi di apprendimento, incoraggiando lo sviluppo di tutte le potenzialità. Oggetto della valutazione nel segmento 3-5 anni sono: il contesto (le relazioni, il clima, l'organizzazione di tempi e di spazi), l'insegnamento (metodologie, stili educativi, contenuti scelti) e l'alunno che cresce in autonomia, nelle competenze relazionali e personali, nell'identità. Strumento fondamentale per consentire un processo di miglioramento efficace è l'autovalutazione che permette di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza dell'azione didattica.

Esistono diversi modi per valutare nella scuola dell'infanzia che vanno dai metodi empirici, come l'osservazione occasionale, le produzioni libere, le conversazioni e i giochi non guidati, ai metodi oggettivi quali l'osservazione sistematica, le produzioni e le conversazioni guidate, il gioco strutturato. Le esperienze educative realizzate, gli elaborati personali o di gruppo e tutto ciò che i bambini "producono" nella scuola dell'infanzia viene documentato in itinere. Al termine dell'anno scolastico, l'intero percorso formativo viene condiviso con le famiglie e presentato attraverso raccolte, mostre, manifestazioni, materiale multimediale, lezioni aperte, colloqui periodici.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento a criteri condivisi ed utilizzano rubriche di valutazione basata sull'osservazione e rilevazione di atteggiamenti e comportamenti propri delle competenze di educazione civica.

Per la scuola dell'infanzia, in continuità con la primaria, i livelli di acquisizione sono:

- in via di prima acquisizione, livello di competenza non ancora raggiunto;
- base, livello di competenza parzialmente raggiunto;
- intermedio, livello di competenza raggiunto;
- avanzato, livello di competenza pienamente raggiunto.

Allegato:

Rubrica_valutazione_educ_civica_INFANZIA_ICPG9.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente utilizza criteri tratti dalle Indicazioni nazionali e tiene conto dei traguardi per lo sviluppo della competenza nell'ambito del campo di esperienza "Il sé e l'altro". Nello specifico le capacità relazionali di bambini e bambine vengono valutate attraverso i seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Interazione nel gioco e nella conversazione.
- Rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



IST.1^GR. S.MART.IN CAMPO/COLLE - PGMM86501P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è considerata una componente fondamentale dell'azione educativa, in quanto si pone come strumento di regolazione continua dei processi e dei percorsi di insegnamento – apprendimento. La valutazione ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento, il comportamento; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Essa si articola in:

1) Valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima dell'elaborazione della programmazione annuale del percorso di insegnamento.

Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso (classi prime).

2) Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire informazioni sul processo di apprendimento degli alunni, così da attivare in tempo reale eventuali correzioni nel percorso programmato e/o interventi individualizzati.

La nostra scuola prevede che ogni docente, nei mesi di dicembre e aprile, possa esprimere una valutazione in itinere, con voto inserito nel registro elettronico (sezione voti orali), a seguito di un'osservazione sistematica riferita: al rispetto delle consegne, alla gestione del proprio materiale scolastico e agli interventi più o meno pertinenti durante le lezioni.

3) Valutazione sommativa finale, mirata a fare il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica.

La valutazione finale (espressa con i giudizi descrittivi allegati) tiene conto anche dei seguenti elementi:

- Livelli di partenza
- Progressi compiuti
- Impegno e interesse dimostrati
- Attitudini evidenziate

Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scaturisce da un insieme di prove e di verifiche di diverso tipo.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

a) Prove oggettive, a stimolo e risposta chiusa (del tipo v/f, a scelta multipla, completamenti e



corrispondenze).

b) Prove semi-strutturate, a stimolo chiuso e risposta aperta (domande strutturate, colloquio libero, riflessione parlata).

c) Prove non strutturate, a stimolo e risposta aperta (colloqui, temi, lettere, articoli, conversazioni e discussioni).

d) Compiti di realtà.

e) Test e prove pratiche.

f) Osservazione in classe o palestra e monitoraggio del processo di apprendimento.

Tutti i contenuti delle prove saranno riportati sulla descrizione della valutazione nell'apposita sezione del registro elettronico.

La scelta del tipo di prova è di competenza del singolo docente.

Il documento sulla valutazione, prodotto a livello di Dipartimenti verticali, riporta anche il numero minimo di verifiche previste per ogni quadrimestre.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI_SECONDARIA_icpg9.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe acquisisce elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato tale l'insegnamento e formula la proposta di voto, che viene espressa ai sensi della normativa vigente ed inserita nel documento di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento ai criteri generali previsti nel PTOF ed utilizzano le rubriche di valutazione, presenti all'interno delle unità di apprendimento, che riportano nel dettaglio gli indicatori di competenza ed i livelli di padronanza che per la scuola secondaria sono:

- INIZIALE, voto 4-5, Insufficiente
- BASE, voto 6, Sufficiente
- INTERMEDIO, voti 7-8, Discreto/Buono
- AVANZATO, voti 9-10, Distinto/Ottimo.

Allegato:



Rubrica_valutazione_educ_civica_SECONDARIA_ICPG9.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio di comportamento farà riferimento ai seguenti indicatori di competenze alla cittadinanza:

- Convivenza civile e rispetto delle regole: rispetto delle persone, degli oggetti e dell'ambiente scolastico e delle regole contenute nel regolamento d'istituto.
- Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione attiva alla vita di classe, alle attività proposte e senso di responsabilità.
- Spirito d'iniziativa: proposte e gestione di iniziative in autonomia.
- Frequenza scolastica e puntualità
- Relazionalità: relazioni positive (collaborazione/disponibilità) con adulti e compagni.

La legge n. 150/2024, attuata dall'O.M. n. 3/2025, è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6), stabilendo in particolare che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Per raggiungere uno dei livelli presenti in rubrica è necessario che l'alunno/a abbia raggiunto almeno DUE descrittori di livello (in verticale) oltre al primo (CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE).

La presenza di annotazioni didattiche peserà sul giudizio del descrittore CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE.

In presenza di note disciplinari il giudizio complessivo non potrà superare l'OTTO.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO_SECONDARIA_icpg9_O.M.3_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Su delibera del consiglio di classe, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Il Collegio dei docenti ha individuato il seguente criterio per la non ammissione alla classe:

- presenza di più insufficienze o di insufficienze gravi tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di



valutazione.

Il consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno o l'alunna presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai minimi requisiti stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai consigli di classe per una valutazione sufficiente nella singola disciplina.
- Mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale.
- Valutazione negativa sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le attività didattiche nell'anno scolastico successivo.
- Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse, da una non accettabile partecipazione al dialogo educativo sul piano dei risultati.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato può essere espresso a maggioranza dal consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe delibera la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare gli esiti dell'Esame di Stato.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi. Verrà considerato il percorso scolastico del triennio compiuto dall'alunno/a utilizzando la media ponderata delle medie dei tre anni: 15% per il primo anno, 15% secondo anno e 70% terzo anno. Come previsto dal D.Lgs. 62/2017, il voto di ammissione all'esame farà media con la media dei voti conseguiti nelle prove scritte e nel colloquio ai fini del calcolo del voto finale, con arrotondamento all'unità successiva nel caso di frazioni di voto pari o superiori allo 0,5.

Criteri di valutazione del processo formativo

La valutazione del processo formativo è parte integrante del percorso educativo: ha lo scopo di favorire nell'alunno la conoscenza di sé e dei propri punti di forza e di debolezza, evidenziando le mete raggiunte. Ha inoltre lo scopo di orientare la natura ed il significato degli interventi educativi e didattici predisposti dai docenti. Il processo formativo, al termine del primo ciclo di istruzione, si



conclude con la formulazione per ogni alunno da parte dei docenti del "consiglio orientativo", che viene consegnato alle famiglie tramite registro elettronico.

Criteri/indicatori per la descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

- **Maturazione personale:** consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, collaborazione al processo di apprendimento.
- **Metodo di lavoro**
- **Grado di autonomia**
- **Impegno**
- **Sviluppo sociale:** rispetto di sé e degli altri, spirito di collaborazione e solidarietà, disponibilità al confronto e al dialogo.
- **Sviluppo degli apprendimenti:** padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi, autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro, acquisizione degli apprendimenti, motivazione, partecipazione, interesse.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO_SECONDARIA_icpg9.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. PG 9 "G. TOFI" MONTEBELLO - PGEE86501Q

"U. CALZONI"-S.MARTINO IN COLLE - PGEE86502R

"RUGINI"S.M.IN CAMPO-S.M.ROSSA - PGEE86503T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria precede, accompagna e segue il percorso di crescita dell'alunno, riconoscendo ed evidenziando i progressi, anche piccoli, compiuti da ciascuno nel suo cammino, gratificando i passi in avanti effettuati, cercando di far crescere le "emozioni positive di riuscita" che



rappresentano il presupposto per le azioni successive. La valutazione è quindi uno strumento:

- per apprendere (valutazione per l'apprendimento)
- per comprendere se la strada che si sta percorrendo insieme è quella giusta
- per individuare su quali competenze si deve lavorare di più e qual è lo «stile di apprendimento» di ogni bambino
- per stimolare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

La valutazione quindi deve essere essenzialmente formativa e concentrarsi sul percorso di apprendimento, raccogliendo in itinere un ventaglio di informazioni che contribuiscono a sviluppare i processi di autovalutazione e di autoregolazione.

In applicazione della legge n. 150/2024, "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti" (art. 1, c. 1, lett. a).

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, il Collegio dei docenti ha apportato gli opportuni adeguamenti al PTOF e ha provveduto a rendere noti i nuovi criteri di valutazione tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Valutazione in itinere

Le attività e i compiti svolti quotidianamente in classe, le prove in itinere, le verifiche periodiche e le prove comuni verranno valutate attraverso l'uso di punteggi, di aggettivi qualificativi, di espressioni che facciano comunque riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai livelli di autonomia, alla continuità della prestazione, alle risorse mobilitate per portare a termine il lavoro. È previsto l'utilizzo di una pluralità di strumenti di misurazione (prove strutturate, semistrutturate e non strutturate) e di osservazione (sistematica ed occasionale), che concorreranno alla formulazione dei livelli di apprendimento. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troverà uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti predisposti dai docenti (griglie e/o annotazioni personali in forma libera), in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Allegato:

Valutazione periodica-finale_apprendimenti_scuola primaria_O.M. 3-25.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria, in sede di scrutinio, il docente coordinatore, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato tale l'insegnamento, formula la proposta di valutazione, che viene espressa ai sensi della normativa vigente ed inserita nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nelle programmazioni e soprattutto con gli atteggiamenti manifestati dagli alunni e rilevati dai docenti in vari contesti, sia formali che informali. Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica, i docenti fanno riferimento a criteri condivisi ed utilizzano rubriche di valutazione presenti all'interno delle unità di apprendimento, elaborate in occasione delle riunioni per classi parallele.

Allegato:

Rubrica_valutazione_educ_civica_PRIMARIA_ICPG9.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art. 1 comma 3 D. Lgs n.62/2017). Compito della scuola è quello di accompagnare gli alunni, oltre che verso l'acquisizione delle competenze disciplinari, ad essere cittadini consapevoli e responsabili delle loro azioni e dei loro comportamenti, di promuovere e valorizzare atteggiamenti positivi e di prevenire quelli negativi, in un continuo raccordo con le famiglie.

Allegato:

Valutazione comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



I docenti di classe, in accordo con la famiglia, deliberano la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in numerose discipline e di inadeguato sviluppo dei processi formativi, tali da pregiudicare la frequenza proficua della classe successiva.

Criteri di valutazione del processo formativo

La valutazione nella scuola primaria ha un vero e proprio potenziale formativo: i giudizi che un bambino riceve possono incidere sul suo senso di autostima, sulla percezione che egli sviluppa di potercela fare e sulla connessa motivazione ad impegnarsi nello studio. Si inserisce in un clima relazionale in cui ogni alunno si sente accolto, stimato per quello che è e supportato ad elaborare eventuali difficoltà o insuccessi quali momenti utili alla propria crescita. La valutazione formativa accerta i progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale di ogni alunno, accompagna tutto il processo formativo ed ha lo scopo di migliorare l'insegnamento, sostenere e facilitare l'apprendimento, riconoscere i progressi, fornire feedback agli studenti sull'efficacia e sulle difficoltà nel procedere verso gli obiettivi.

Allegato:

Valutazione processo formativo_primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta interventi e percorsi per gli alunni con BES condivisi tra i vari attori coinvolti nel processo inclusivo, promuove la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola nell'ottica della continuità didattica-educativo-metodologica, individua progetti e percorsi per l'ampliamento dell'offerta formativa che rispondano alle reali esigenze del contesto e adotta strategie di insegnamento-apprendimento innovative. Gli obiettivi proposti nei Pei vengono individuati sulla base delle osservazioni raccolte dal CdC/team dei docenti con la collaborazione delle famiglie e sono oggetto di verifica e revisione periodica, secondo i criteri stabiliti nel Pei. La scuola promuove con effetti molto positivi la sensibilizzazione e la formazione sui temi dell'intercultura attraverso progetti inseriti nel P.T.O.F. e percorsi di educazione civica. Attraverso l'osservazione sistematica del percorso di apprendimento di ciascuno studente e degli esiti raggiunti nelle verifiche periodiche, la scuola individua gli studenti destinatari di azioni di recupero/potenziamento; progetta laboratori di recupero (anche indirizzati agli alunni NAI) in orario extrascolastico con risorse interne e organizza progetti di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze con docenti esperti interni ed esterni. Tali attività risultano efficaci poiché utilizzano metodologie didattiche innovative, fondate sul ruolo attivo dello studente, sulla cooperazione e sulle nuove tecnologie per l'apprendimento. La scuola opera un attento monitoraggio dei risultati delle azioni di recupero/potenziamento intraprese attraverso strumenti di verifica e valutazione condivisi e sulla base della ricaduta effettiva sul percorso di apprendimento di ciascuno studente.

Punti di debolezza:

Discontinuità della figura del docente di sostegno dovuta agli incarichi a tempo determinato che disperde la formazione specifica su alcune tematiche a carattere inclusivo: gestione dei comportamenti-problema, gestione della complessità del gruppo classe, metodologie didattiche e strategie di lavoro con alunni con ADHD, disturbi dello spettro autistico e altro. Gli accordi di rete nati per condividere la formazione della dotazione organica di sostegno provinciale risultano insufficienti. Mancanza di spazi per la realizzazione di laboratori inclusivi.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola progetta interventi e percorsi per gli alunni con BES condivisi tra i vari attori coinvolti nel processo inclusivo, promuove la collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuola nell'ottica della continuità didattica-educativo-metodologica, individua progetti e percorsi per l'ampliamento dell'offerta formativa che rispondano alle reali esigenze del contesto e adotta strategie di insegnamento-apprendimento innovative. Gli obiettivi proposti nei Pei vengono individuati sulla base delle osservazioni raccolte dal CdC/team dei docenti con la collaborazione delle famiglie e sono oggetto di verifica e revisione periodica, secondo i criteri stabiliti nel Pei. La scuola promuove con effetti molto positivi la sensibilizzazione e la formazione sui temi dell'intercultura attraverso progetti inseriti nel P.T.O.F. e percorsi di educazione civica. Attraverso l'osservazione sistematica del percorso di apprendimento di ciascuno studente e degli esiti raggiunti nelle verifiche periodiche, la scuola individua gli studenti destinatari di azioni di recupero/potenziamento; progetta laboratori di recupero (anche indirizzati agli alunni NAI) in orario extrascolastico con risorse interne e organizza progetti di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze con docenti esperti interni ed esterni. Tali attività risultano efficaci poiché utilizzano metodologie didattiche innovative, fondate sul ruolo attivo dello studente, sulla cooperazione e sulle nuove tecnologie per l'apprendimento. La scuola opera un attento monitoraggio dei risultati delle azioni di recupero/potenziamento intraprese attraverso strumenti di verifica e valutazione condivisi e sulla base della ricaduta effettiva sul percorso di apprendimento di ciascuno studente.

Punti di debolezza:

Discontinuità della figura del docente di sostegno dovuta agli incarichi a tempo determinato che disperde la formazione specifica su alcune tematiche a carattere inclusivo: gestione dei comportamenti-problema, gestione della complessità del gruppo classe, metodologie didattiche e strategie di lavoro con alunni con ADHD, disturbi dello spettro autistico e altro. Gli accordi di rete nati per condividere la formazione della dotazione organica di sostegno provinciale risultano insufficienti. Mancanza di spazi per la realizzazione di laboratori inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I PEI vengono progettati in maniera condivisa da tutte le componenti interessate dal processo inclusivo, dopo un'attenta osservazione e analisi, tenendo conto principalmente del contesto, cercando di eliminare eventuali barriere all'apprendimento e promuovendo percorsi di apprendimento significativi per ognuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei PEI sono coinvolti tutti i membri del Gruppo di Lavoro Operativo: Dirigente scolastico, referente per l'inclusione, i docenti della classe, le famiglie, i Servizi di riabilitazione dell'età evolutiva ed eventuali altre figure professionali quali ad esempio assistenti all'autonomia e alla comunicazione, terapisti, ...

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, come stabilito nel Patto di Corresponsabilità, partecipa attivamente al processo inclusivo condividendo i piani educativi individualizzati e i percorsi di apprendimento degli alunni e partecipando ai momenti di verifica e valutazione degli obiettivi individuati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei percorsi di apprendimento e della partecipazione degli alunni alla vita scolastica tiene conto della dimensione formativa, dei punti di forza e dei bisogni di ciascuno; si sviluppa in itinere ed è condivisa nei criteri da tutti gli attori del processo inclusivo. La valutazione globale tiene conto dei seguenti aspetti: - livello di autonomia conseguito, - raggiungimento degli obiettivi individuati nelle varie discipline, dimensioni o campi di esperienza, - grado di partecipazione alla vita della scuola.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso di apprendimento si sviluppa in un continuum, in modo coerente e coeso nei vari passaggi da una scuola all'altra, grazie al dialogo e al confronto continuo tra i docenti coinvolti nella continuità didattico-educativa. Le azioni di orientamento degli studenti con bisogni educativi speciali si determinano sulla base dei punti di forza, interessi e potenzialità.

Approfondimento

[Link Piano Inclusione 2022/2025 - Rilevazione a. s. 23/24](#)

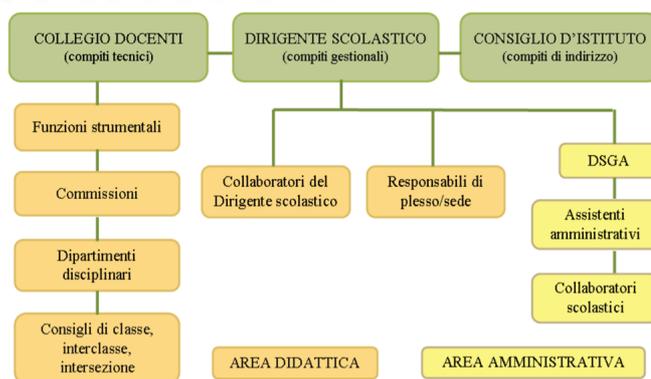


Aspetti generali

L'istituto comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito la Dirigente scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permette il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che consente di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola;
- dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Funzionigramma



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Rapporti con l'utenza e organizzazione degli uffici

Segreteria - URP

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico secondo il seguente orario:

MATTINA:

dal lunedì al venerdì 7.30-8.30 e 12.00-13.30

sabato chiuso

POMERIGGIO:

martedì e giovedì 15.00-16.30

Ufficio di presidenza

La Dirigente scolastica, Prof.ssa Morena Passeri, riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì.

Telefono 075-609621

Email: PGIC86500N@istruzione.it

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Corinna Giacalone

Telefono 075-609621

Email PGIC86500N@istruzione.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [_____](#)



<http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico

[http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/modulistica-](http://www.istitutocomprensivoperugia9.edu.it/modulistica-docenti.html) docenti.html

Il lavoro agile

La Dirigente scolastica valuta le richieste di prestazione lavorativa resa in modalità di lavoro agile da parte dei dipendenti in servizio. L'autorizzazione al lavoro agile è vincolata alle modalità e al rispetto delle condizioni e delle procedure previste dalla legge. L'utilizzazione del personale docente ed educativo è disposta, di norma, nell'ambito dello stesso istituto. In caso di più richieste nella stessa istituzione scolastica, a domanda è possibile l'utilizzazione anche in altre scuole (previa intesa tra DS) e anche presso l'amministrazione periferica. L'orario di servizio a cui è tenuto il docente utilizzato in mansioni diverse dalla docenza sarà pari a 36 ore settimanali. Inoltre, per tutta la durata dell'inidoneità al docente si applicheranno gli istituti contrattuali degli ATA, mentre continuerà a percepire lo stipendio già spettante. Tra i compiti a cui può essere assegnato il personale docente, tenuto conto sia di quanto previsto nella certificazione del medico competente, sia delle richieste dell'interessato e in coerenza con il PTOF, hanno la priorità le attività di supporto alle funzioni educative ed amministrative della scuola, quali:

- servizio di documentazione/archivio digitale;
- potenziamento dell'offerta formativa a distanza;
- supporto organizzativo e didattico a distanza;
- attività relative al funzionamento degli organi collegiali, dei servizi amministrativi e ogni altra attività deliberata nel PTOF.

Il personale così utilizzato potrà prestare il proprio lavoro anche nella forma di "lavoro agile".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del Dirigente scolastico sono docenti individuati dal Dirigente scolastico con funzioni organizzative e di coordinamento delle attività funzionali alla scuola. I collaboratori nello specifico hanno il compito di: sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimenti e provvedere, in tal caso, a tutte le funzioni organizzative di competenza del Dirigente Scolastico; collaborare con il Dirigente scolastico riguardo il coordinamento e l'organizzazione della didattica; sostenere operativamente il personale docente e ATA per tutti i problemi relativi al funzionamento della scuola; collaborare con le funzioni strumentali all'organizzazione e all'attuazione del PTOF; promuovere le iniziative poste in essere nell'Istituto.	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono docenti individuati dal Collegio Docenti con compiti di supporto organizzativo e didattico all'istituzione scolastica su aree di intervento individuate dallo stesso Collegio. AREA 1 Gestione del PTOF - un docente che ha la responsabilità del coordinamento della progettazione didattico-educativa dell'Istituto e	5
----------------------	--	---



cura la stesura e la revisione del PTOF. AREA 2 Continuità e Orientamento - due docenti che hanno il compito di progettare azioni didattico-educative finalizzate a favorire a facilitare il passaggio dei bambini e degli alunni nei tre diversi ordini di scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di pianificare ed organizzare azioni funzionali all'orientamento in uscita degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, attraverso la strutturazione di attività mirate allo sviluppo dell'autoconsapevolezza e di percorsi di conoscenza delle scuole del territorio. AREA 3 Autovalutazione d'Istituto - un docente che organizza e gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni sui processi messi in atto, sui risultati prodotti e sul grado di soddisfazione raggiunto e avanza proposte circa le azioni di miglioramento. AREA 4 Inclusione - un docente che cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali, coordina le attività del GLI, dei docenti di sostegno e degli operatori socioeducativi.

Capodipartimento

Nel nostro Istituto è presente un'organizzazione in dipartimenti verticali e in dipartimenti orizzontali. I dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che rappresentano delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati da docenti che appartengono alla stessa disciplina o ad aree contigue. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e di verifica delle azioni didattiche. I dipartimenti verticali sono formati dagli specialisti di una stessa disciplina

16



della scuola primaria e secondaria, con il coinvolgimento attivo dei docenti della scuola dell'Infanzia. Essi hanno il compito di:

- predisporre il curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado;
- definire le linee programmatiche generali che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina per tutti gli anni di corso; realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione; elaborare test comuni in ingresso e in uscita; favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari; promuovere una sinergia tra i diversi ordini di scuola, all'insegna della continuità didattico-educativa; concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni; sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico, finalizzato al miglioramento dell'efficacia delle scelte previste dal PTOF e dal POF; promuovere iniziative per l'aggiornamento e la formazione del personale. I dipartimenti orizzontali sono costituiti dai docenti della stessa disciplina che insegnano in classi parallele della scuola primaria e secondaria che hanno la funzione di: accogliere i nuovi docenti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche; definire la programmazione didattico-educativa per classi parallele, facendo continuo riferimento al curricolo verticale; favorire lo scambio di idee circa la pianificazione didattica, attraverso il confronto del processo di insegnamento-apprendimento e la condivisione



	<p>delle esperienze; definire i nuclei fondanti disciplinari, gli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina, i criteri di valutazione delle verifiche e il numero minimo di verifiche periodiche per disciplina (scritte e orali); pianificare prove comuni (ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) e confrontarne gli esiti; progettare strategie di intervento per il recupero degli alunni in difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze; predisporre l'adozione dei libri di testo.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso/sede I responsabili di plesso/sede sono dei docenti individuati dal Dirigente scolastico con compiti organizzativi riferiti al plesso nel quale lavorano.</p>	12
Animatore digitale	<p>L'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I suoi compiti principali sono: promuovere e coordinare le iniziative di formazione nell'ambito del PNSD; promuovere il coinvolgimento della comunità scolastica sull'uso delle nuove tecnologie nella didattica; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Referente Bullismo	<p>La Legge n. 107/2015 ha introdotto la figura del referente per la prevenzione del fenomeno del bullismo, il quale svolge attività di prevenzione e monitoraggio di eventuali casi di bullismo e cyberbullismo. L'attività del referente rappresenta la base per la stesura o la revisione del Regolamento d'istituto o di quei documenti emanati dal dirigente come PdM, PTOF o Rav</p>	1



che contengono le misure di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Ma non solo, il referente assurge a punto di riferimento anche per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, coordina il team Antibullismo e quello per l'Emergenza e monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto. Al referente spetta conoscere, prima di tutti, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, affinché possa prendere provvedimenti immediati. Si tratta di una figura adeguatamente formata dal Ministero dell'Istruzione che ha attivato la piattaforma digitale Elisa.

Coordinatore di classe

I coordinatori di classe nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono docenti rispettivamente del consiglio di interclasse e di classe con compiti di coordinamento delle attività didattiche proprie del consiglio stesso e del team di insegnanti. Essi svolgono anche il ruolo di docente coordinare dell'educazione civica.

37

Referente per
l'Educazione Civica

La figura del coordinatore o referente di istituto per l'Educazione civica è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di riconducibili a questa disciplina. Tra i principali compiti si riportano i seguenti: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

1



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano"; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Docenti coordinatori
classi parallele

Nell'istituto è presente un'organizzazione della scuola primaria anche per classi parallele, ovvero per team di docenti che operano nelle stesse classi e costituendo sette gruppi di lavoro: 7 cinque dalla prima alla quinta primaria, più il gruppo dei docenti di inglese e quello dei docenti di religione cattolica/alternativa. Lo



scopo delle riunioni per classi parallele è quello di migliorare la gestione delle attività di progettazione e di verifica delle azioni didattiche e confrontarsi sull'adozione dei libri di testo.

Docente referente viaggi di istruzione

Docente che raccoglie le proposte dei docenti, cura i contatti con interlocutori esterni e con il personale amministrativo interno, gestisce la modulistica e calendarizza le diverse uscite.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Collabora con il DS alla predisposizione del Programma Annuale e predispone il Conto consuntivo; si occupa dell'emissione di mandati e reversali, del versamento delle ritenute, dei conguagli fiscali, dei rapporti con la Banca, della liquidazione di compensi accessori, dei Mod. 770 e CU, delle certificazioni fiscali, delle dichiarazioni IRAP, degli acquisti e dei contratti esperti esterni, delle rendicontazioni varie, delle richieste di contributi, provvede alla gestione del fondo delle minute spese, tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario.

Ufficio protocollo

L'ufficio si occupa di protocollo, archivio, notifica agli interessati



e spedizione posta anche in forma elettronica, di edilizia, arredi e locali scolastici, rapporti con il Comune: richiesta di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, denunce furti e smarrimenti, tenuta registro chiavi, convocazione Giunta e consiglio di Istituto, convocazione RSU, corsi di formazione e sicurezza, collaborazione con la Dirigenza.

Ufficio per la didattica

L'ufficio si occupa di anagrafe alunni - iscrizioni, fascicoli personali, fogli notizie, certificazioni, nulla osta, Esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione, diplomi, alunni BES, piattaforma SIBES, supporto all'equipe di sostegno, registro elettronico, schede valutazione, corrispondenza e rapporti con i genitori, convocazione consigli di classe, ingressi anticipati e uscite posticipate, libri di testo, e registri, borse di studio, statistiche INVALSI, assicurazione alunni e personale, infortuni alunni, uscite didattiche e viaggi di istruzione, pubblicazioni circolari e pubblicazione in albo, assemblee sindacali e scioperi (in stretta collaborazione con l'ufficio personale), elezioni OO.CC., gestione progetti interni e Offerte culturali del Comune di Perugia, progetti di Istituto; supporto agli acquisti: richiesta preventivi e predisposizione prospetti comparativi, raccolta richieste materiale e ordini di acquisto, facile consumo, protocollo e collaborazione con la Dirigenza.

Ufficio per il personale

L'ufficio si occupa di fascicoli personali, graduatorie interne, graduatorie personale a tempo determinato, contratti di nomina, assunzioni in servizio, periodo di prova-gestione documenti di rito, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio, infortuni personale docente ed ATA, dichiarazione dei servizi e ricostruzione di carriera, organico, decreti di assenza, visite fiscali, corsi di formazione personale Docente ed ATA, organizzazione sostituzione personale docente e ATA, gestione turnazione e recuperi del personale docente e ATA, rendicontazioni finali attività del personale, attribuzione assegni per nucleo familiare personale a tempo determinato e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

indeterminato, tenuta registri del personale, rapporti con la RTS, con l'U.S.P e con l'U.S.R. PASSWEB Pratiche Pensionamento TFR, convenzioni e tirocini universitari, protocollo, collaborazione con la Dirigenza.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con Istituto capofila TORQUATO TASSO Roma

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la gestione del servizio di tesoreria.

Denominazione della rete: LIFE CLIVUT

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

LIFE CLIVUT prevede la definizione ed implementazione, in 4 città pilota dell'area mediterranea, di una Strategia per il Verde Urbano finalizzata alla mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'approccio è quello eco-sistemico e basato sulla partecipazione dei cittadini. LIFE CLIVUT intende, infatti, disegnare e sperimentare strumenti per la pianificazione e gestione del Verde Urbano basati sullo studio e ripristino di relazioni funzionali e strutturali tra aree verdi urbane e periurbane, e tra aree verdi e le altri componenti del sistema città.

Denominazione della rete: School generation movie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete si propone di realizzare percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze dei docenti in materia di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

Denominazione della rete: Rete SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni didattiche e pratiche quotidiane volte a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia



dell'ecosistema, a diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento, a promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico, a sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni sullo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: PERUGIA OVEST rete con Istituto A.Capitini di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Perugia ovest, avente come scuola capofila l'ITET Capitini, è finalizzata all'utilizzo di buone pratiche in ambito amministrativo e alla gestione di ambienti e servizi educativi in comune, ed esempio laboratori tecnologici, linguistici, informatici e biblioteche.



Denominazione della rete: Area centro-sud Comune di Perugia con IC Perugia 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sostegno all'inclusione scolastica degli alunni immigrati, finanziato con il XXI Programma regionale dell'immigrazione per la Zona sociale n.2 di Perugia, Corciano, Torgiano.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le azioni delle scuole costituenti la Rete, coordinate dalla scuola capofila regionale individuata nell'ITTS "A. Volta" di Perugia si basano su un approccio globale articolato e fanno riferimento a quattro ambiti di intervento strategici:

- Sviluppare le competenze individuali
- Qualificare l'ambiente sociale
- Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- Rafforzare la collaborazione comunitaria

Le azioni per ciascun ambito strategico sono specificate nel "Piano per la prevenzione della regione Umbria 2020-2025.

Denominazione della rete: **PATENTINO PER CITTADINI DIGITALI, scuola capofila IC "Petrucci" di Montecastrilli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo prevede la collaborazione fra la scuola capofila IC "Petrucci" di Montecastrilli e le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete di scopo ai fini della realizzazione del progetto denominato "un patentino per cittadini digitali".

Denominazione della rete: RETE UMBRA LETTURA AD ALTA VOCE, accordo promosso dall' ITET "Capitini" di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo promosso dall' ITET "Capitini" di Perugia e dall'associazione Nausika di Arezzo, che vede il docente dell'UniPg Federico Batini quale referente scientifico, con l'obiettivo di diffondere la metodologia della lettura ad alta voce, predisponendo attività formative rivolte al personale educativo e docente affinché tale pratica si sedimenti e si radichi sul territorio. Previste forme di collaborazione con l'ateneo perugino, anche in attività di ricerca, e l'implementazione del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche coinvolte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo (D.M. 66/23)

La comunità di pratiche dell'IC Perugia 9 ha predisposto un piano formativo che prevede 14 laboratori di formazione sul campo, da svolgere in presenza, tutti da 12 ore: Lab.1 Biblioteca digitale A, formatore interno Battistelli, rivolto a tutti i docenti, dal 14/01 al 04/02/25. Lab. 2 Biblioteca digitale B, formatore interno Battistelli, rivolto a tutti i docenti, dal 11/02 al 04/03/25. Lab. 3 Curricolo digitale A, formatore interno Bucu, rivolto ai docenti di primaria e secondaria, dal 06/03 al 27/03/25. Lab. 4 Curricolo digitale B, formatore interno Bucu, rivolto ai docenti di primaria e secondaria, dal 03/04 al 30/04/25. Lab. 5 PEI digitale, formatore interno Belia, rivolto a tutti i docenti, dal 23/10 al 13/11/24. Lab. 6 PEI digitale, formatore interno Belia, rivolto a tutti i docenti, da febbraio a maggio 2025, date da definire. Lab. 7 Digital Board, formatore esterno Rekordata, rivolto ai docenti dell'infanzia, previsto nei mesi di gennaio e febbraio 2025. Lab. 8 Digital Board, formatore esterno Rekordata, rivolto ai docenti dell'infanzia, previsto nei mesi di gennaio e febbraio 2025. Lab. 9 Gruppo di lavoro Hyperwall, formatore interno Panduri, rivolto ai docenti della secondaria, previsto nel mese di febbraio 2025. Lab. 10 La realtà attraverso le carte... geografia, formatore prof La Bella, rivolto a tutti i docenti, previsto nel mese di giugno 2025. Lab. 11 Green Comp, formatore interno Fonti, rivolto ai docenti di infanzia e primaria, previsto nel mese di giugno 2025. Lab. 12 La ricerca dell'informazione attendibile, formatore esterno Angeletti, rivolto ai docenti di primaria e secondaria, previsto nel mese di novembre 2024. Lab. 13 Debate, formatore esterno Farinelli, rivolto ai docenti della secondaria, dal 23/10 al 05/12/24. Lab. 14 Debate, formatore esterno Farinelli, rivolto ai docenti della primaria, dal 14/11/24 al 24/01/25. Ulteriori informazioni in "Approfondimento".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Titolo attività di formazione: A team for CLIL (D.M. 65/2023, Linea intervento B)

Modulo formativo sulle metodologie di insegnamento delle STEM con risorse e strumenti in modalità CLIL: 20 ore per docenti dei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Corsi lingua inglese B1 e B2 (D.M. 65/2023, Linea di intervento B)

Sviluppo e potenziamento delle competenze in lingua inglese finalizzate alle certificazioni Cambridge B1 Preliminary e B2 First, per docenti dei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Procedure digitali delle istituzioni scolastiche (D.M. 66/23)

La scuola ha organizzato un percorso di formazione sulla transizione digitale dal titolo "PROCEDURE DIGITALI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE", in modalità online, tenuto dalla formatrice dott.ssa Anna Maria Stammitti, durata 22 ore, dal 24/08 al 19/11/2024, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola e al



personale ATA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale per le discipline (D.M. 66/2023)

La scuola ha organizzato un percorso di formazione sulla transizione digitale dal titolo "L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LE DISCIPLINE", 22 ore in modalità mista, tenuto dal formatore Enrico Tombesi di Fondazione Golinelli - G-Lab, a partire da novembre 2024, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Approfondimento

Formazione D.M. 66/2023

Percorsi di formazione sulla transizione digitale – D.M. 66/23 - M4C1I2.1

Percorsi di formazione sulla transizione digitale	Titolo	Modalità	Durata ore	Formatore	Tutor	N. partec	Fruitori	Periodo
	L'intelligenza	mista	22	Golinelli		Min.	Docenti	-22,28,29



DM 66/23	artificiale per le discipline			G-Lab		15	dei tre ordini	novembre -5,6 dicembre
M4C112.1								-17,24 gennaio
	Procedure digitali delle istituzioni scolastiche	online	22	Dott.ssa Anna Maria Stammitti	Roberta Pericolini	Min 15	Docenti e ATA	-27 Agosto -17 settembre -1 ottobre -8 ottobre -15 ottobre -22 ottobre -29 ottobre -5 novembre -12 novembre -19 novembre

Laboratori di formazione sul campo - D.M. 66/23 - M4C112.1



Lab. form. sul campo	Titolo	Modalità	Durata ore	Formatore	Tutor	Numero partecip	Fruitori	Periodo
1	Biblioteca digitale A	presenza	12	Battistelli	Ponti	Min. 5	Tutti i docenti	-14 gennaio -21 gennaio -28 gennaio -4 febbraio
2	Biblioteca digitale B	presenza	12	Battistelli	Ponti	Min. 5	Tutti i docenti	-11 febbraio -18 febbraio -25 febbraio -4 marzo
3	Curricolo digitale A	presenza	12	Buco	Sirchio	Min.5	Docenti Primaria Secondaria	-6 marzo -13 marzo -20 marzo -27 marzo
4	Curricolo digitale B	presenza	12	Buco	Sirchio	Min. 5	Docenti Primaria Secondaria	-3 aprile -16 aprile -24 aprile -30 aprile
5	PEI digitale	presenza	12	Belia	Muscatello	Min. 5	Tutti i	-23 ottobre



							docenti	-30 ottobre -6 novembre -13 novembre
6	PEI digitale	presenza	12	Belia	Fasi	Min.5	Tutti i docenti	Febbraio- maggio
7	Digital Board	presenza	12	Rekordata	Panduri	Min.5	Docenti Infanzia	Gennaio- febbraio
8	Digital Board	presenza	12	Rekordata	Panduri	Min. 5	Docenti infanzia	Gennaio febbraio
9	Gruppo lavoro Hyperwall	presenza	12	Panduri	Docente sostegno	Min. 5	Docenti Secondaria	Febbraio
10	La realtà attraverso le carte... geografia	presenza	12	Prof. La Bella	Insolera	Min.5	Docenti Primaria Secondaria	Giugno
11	Green Comp	presenza	12	Fonti	Buco	Min.5	Infanzia- primaria	Giugno
12	La ricerca dell'informazione attendibile	presenza	12	M. Angeletti	Panduri	Min. 5	Docenti primaria e secondaria	Novembre



13	Debate	presenza	12	Prof.ssa Farinelli	Carelli	Min.5	Docenti secondaria	-23 ottobre -11 novembre -20 novembre -5 dicembre
14	Debate	presenza	12	Prof.ssa Farinelli	Belia	Min. 5	Docenti primaria	-14 novembre -21 novembre -10 gennaio -24 gennaio



Piano di formazione del personale ATA

Procedure PASSWEB e TFS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Procedure digitali delle Istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatrice dott.ssa Anna Maria Stammitti, durata 22 ore, dal 24/08 al 19/11/2024, rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola e al personale ATA.

Amministrazione trasparente e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia SIGMA INFORMATICA, Avv. Elisa Prepi



Gestione amministrativa e sistema integrato per rilevazione e tracciamento presenze del personale collaboratore

Descrizione dell'attività di formazione
Il coordinamento del personale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Servizio SAAS, Ing. Tommaso Massi Benedetti

Formazione ERASMUS+, gestione piattaforma e rendicontazione

Descrizione dell'attività di formazione
Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza